I. I. S. "ROCCO SCOTELLARO"
SAN GIORGIO A CREMANO (NA)
Prot. 0004963 del 13/05/2026
IV (Uscita)

Istituto d'Istruzione Superiore

"Rocco Scotellaro"

SAN GIORGIO A CREMANO

ESAME DI MATURITA'

conclusivo del corso di studi

Documento del Consiglio di Classe

Classe V SEZ. OSS - Corso Serale
Indirizzo: Operatore Socio Sanitario

Anno Scolastico 2025/2026

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Petrucci Marina

COORDINATORE: Prof. Antonio Costanzo

COMMISSARI INTERNI

Petrella Filomena	*Igiene e Cultura Medico-sanitaria*
Verrone Pamela	*Psicologia Generale ed applicata*

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota n. 10719 del 21-3-2017.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(dm n.13 del 29.01.2026 e O.M. 54 del 26.03.2026)

Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

Delle discipline presenti nel piano di studio, sono stati evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Nella redazione del documento il consiglio di classe ha tenuto conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

Al documento sono allegati gli atti e le certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Maturità, al FSL, alle attività, ai percorsi svolti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica riferito all'a.s. 2025/26, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento della prova d'esame.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Il nostro Istituto



Ordine scuola	Scuola Secondaria II° Grado
Tipologia scuola	IIS
Codice	NAIS08200N
Indirizzo	Via Carducci n° 33 S. Giorgio a Cremano
Indirizzi di Studio	Tecnico Economico Tecnico Turistico Liceo Scienze Umane Odontotecnico Sistema Moda Corso Serale (AFM-OSS)

L'I.I.S. Rocco Scotellaro si trova in Via Carducci, 31 a San Giorgio a Cremano. L'edificio scolastico occupa tre livelli all'interno di un complesso condominiale ed è fornito di un'ampia palestra coperta.

Dopo essere stato prima succursale e poi sede distaccata dell'Istituto Pantaleo di Torre del Greco, è diventato autonomo nell'a.s. 1976-77. L'istituto è stato intitolato a Rocco Scotellaro, poeta nato a Tricarico, in Basilicata nel 1923 e morto a soli trent'anni.

Tutte le sue poesie sono state pubblicate postume grazie all'interessamento di amici, in particolare, Carlo Levi a cui si deve in buona parte la "scoperta" del giovane poeta.

Egli ha dato vita a liriche che legano la vicenda privata del poeta al ceppo della sua gente, alla natura aspra e forte del suo paese. Lo stile della poesia si imbeve di questi contenuti e appare con essi del tutto in sintonia; il poeta predilige "strumenti essenzialmente poveri, immagini naturalistiche efficaci e dirette, rime facili e lessico contadino".



"Ma pei sentieri non si
torna indietro,
altre ali fuggiranno
dalla paglia della cova,
perché lungo è il perire
dei tempi

l'alba è nuova, è nuova"
Il quartiere in cui è inserita la scuola, noto comunemente come "Villaggio Corsicato", è caratterizzato dalla presenza di altre scuole, medie e superiori, pertanto, assume l'identità di luogo d'incontro e d'interesse per numerosi ragazzi e giovani del territorio comunale.
L'istituto Scotellaro accoglie, inoltre, molti allievi provenienti dall'area orientale di Napoli e da altri Comuni vesuviani come Cercola, Volla, Portici, Ercolano e S. Sebastiano; per questo, nell'apertura al territorio, tiene conto non solo della realtà socioeconomica che lo circonda, ma di un'area di più vaste dimensioni. L'area orientale di Napoli ed i progetti ad essa attualmente connessi, le iniziative per la riqualificazione del cosiddetto "Miglio", sono aspetti ai quali il nostro Istituto presta la massima attenzione.

Finalità dell'Istituto

Profilo professionale del diplomato

Quadro Orario D'Indirizzo

Commissione Esami di Stato anno scolastico 2025/26

Azione didattica

Situazione in ingresso della classe

Finalità dell'Istituto

La finalità di questo Istituto è quella di educare e formare gli studenti, trasmettere loro entusiasmo per lo studio, per l'esperienza e per la ricerca. L'obiettivo generale per il quale tutte le componenti lavorano è l'acquisizione di competenze sostenute da ampie conoscenze culturali, insieme alla consapevolezza del sé e degli altri.
Questo traguardo generale è articolato in una serie di obiettivi formativi.
I docenti tutti lavorano al fine di avviare gli studenti a comportamenti rispettosi delle regole della vita comunitaria: cortesia, disponibilità e collaborazione, perché l'ambiente socioculturale in cui essi saranno inseriti come cittadini è caratterizzato dal dinamismo, dalla ricerca e dall'attenzione alla qualità della vita.
A queste caratteristiche, il nostro Istituto vuole adeguare la propria azione didattica fornendo una preparazione che tenga conto delle esigenze di flessibilità che la l'attuale contest-mondo richiede.
Pertanto, le conoscenze fornite sono ampie, diversificate e tese alla formazione di una persona autonoma, disponibile al cambiamento e capace di gestirlo.
Nel secondo biennio e nel monoennio si punta alla maturazione di abilità culturali e professionali sempre più complesse. In questa prospettiva, le studentesse e gli studenti acquisiscono una maggiore autonomia di giudizio e di risoluzione dei problemi, la capacità di utilizzare le tecnologie moderne e di organizzare procedure adeguate. Anche le conoscenze culturali hanno uno sviluppo all'altezza delle necessità odierne, cioè di una formazione criticamente consapevole, creativa, flessibile e volta al miglioramento e all'apprendimento permanente.
Nella fattispecie, il corso serale si sviluppa in orari non lavorativi ed è fondato sulla flessibilità, sulla personalizzazione dei percorsi, sul riconoscimento di crediti e sul sostegno all'apprendimento.

PRESENTAZIONE DELLA FIGURA PROFESSIONALE

L'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale - O.S.S" è un corso di studio di istruzione superiore che si conclude con il rilascio di un diploma di maturità. Al termine lo studente possiede una preparazione culturale di base e conoscenze tecnico-professionali riferite ai Servizi Socio-Sanitari con particolare attenzione a quelli presenti sul territorio, sia pubblici che privati.

Il corso di "Operatore Socio Sanitario" prevede discipline comuni per garantire allo studente una formazione di carattere generale e discipline di indirizzo, a carattere specialistico, in ambito socio-psicologico e medico-scientifico, presenti già dal primo biennio. Le competenze che il diplomato dei servizi socio-sanitari deve possedere alla fine del ciclo di studi sono prevalentemente:

- Organizzare e realizzare interventi rivolti a persone o comunità che esprimono particolari bisogni socio-sanitari;
- Promuovere attivamente la salute e il benessere fisico, psichico e sociale della persona.

Possibili sbocchi

Il Diplomato in "Servizi Socio-Sanitari" può trovare occupazione presso strutture comunitarie pubbliche e private, come ad esempio:

- Residenze sanitarie, strutture ospedaliere, centri diurni, case di riposo, centri ricreativi, strutture per disabili, ludoteche, comunità di recupero, case famiglia, mense aziendali con ruolo di animatore socio educativo;

In generale può svolgere tutte quelle mansioni in cui sono richieste abilità tecniche di osservazione, di dinamiche di gruppo, di comunicazione interpersonale, utilizzazione di abilità ludiche e di animazione.

Può svolgere attività come educatore nelle scuole di infanzia, come OSS (con un ulteriore modulo formativo di 400 ore di competenza dell'Assessorato al diritto alla Salute) come addetto all'Assistenza di base, come insegnante tecnico-pratico negli Istituti Superiori Professionali.

Per quanto riguarda il proseguimento degli studi e i possibili ambiti universitari, il diploma di OSS ha come naturale proseguimento le facoltà di: Psicologia, Scienze della Formazione, Scienze dell'Educazione, Educatore Professionale, Educatore per l'Infanzia e di Comunità, Assistente Sociale, Gestione delle <politiche Sociali e dei Servizi Sociali. Nonché le professioni sanitarie come: Fisioterapia, Scienze Infermieristiche, Logopedia, Neuropsicomotricità, Tecnico dell'Educazione e della Riabilitazione Psichiatrica e Psico-Sociale.

LINEE GENERALI METODOLOGICO-DIDATTICHE

1. OBIETTIVI EDUCATIVO-FORMATIVI GENERALI D'ISTITUTO

L'I.I.S. "Rocco Scotellaro" ha fissato i seguenti obiettivi trasversali relativi a norme, valori, modelli e comportamenti afferenti alla crescita umana e civile dell'allievo:

- sviluppo e potenziamento delle potenzialità attinenti a capacità logiche, autonomia decisionale, senso di responsabilità, adattabilità, spirito critico per dare significato alle proprie esperienze;
- sviluppo della capacità di relazionarsi, interagire ed orientarsi nel mondo in cui si vive, al fine di raggiungere un equilibrio attivo e dinamico con esso;
- acquisizione degli strumenti idonei alla interpretazione della realtà e alla

decodifica di ogni tipo di messaggio;
- ricerca e individuazione di un'identità professionale e sociale.

2. OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI D'ISTITUTO

L'I.I.S. "Rocco Scotellaro" ha fissato i seguenti obiettivi relativi all'acquisizione di abilità e alla formazione disciplinare e interdisciplinare dello studente in termini di

CONOSCENZE

Per *conoscenza* s'intende

- apprendimento e memorizzazione di una cultura generale in termini di contenuti,argomenti, definizioni, fenomeni, regole, leggi, termini, fatti, meccanismi;
- acquisizione di un'espressione personale, accompagnata da schemilogico- interpretativi;
- acquisizione di contenuti, princìpi, concetti e argomenti relativi ai processi specificidelle discipline professionali;
- acquisizione delle problematiche inerenti i rapporti tra l'attività professionale el'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici.

COMPETENZE

Per *competenza* s'intende l'applicazione, l'utilizzazione in concreto delle conoscenzeacquisite e,

quindi, saper:

- utilizzare il materiale didattico, traducendo le conoscenze in operatività per produrre ecomprendere testi scritti e orali;
- comunicare le conoscenze acquisite con correttezza, operando scelte lessicaliappropriate;
- utilizzare tecniche, metodi, strumenti relativi alle discipline professionali;
- leggere, redigere, interpretare i documenti specifici professionali;
- elaborare dati e rappresentarli in modo efficace.

CAPACITÀ

Per *capacità* s'intende la rielaborazione critica delle conoscenze e capacità acquisite e, quindi, sviluppare e potenziare:

- le capacità descrittive e critiche, tali da documentare il proprio lavoro;
- la capacità di partecipare al lavoro organizzato, accettando ed esercitando ilcoordinamento;
- le capacità di analisi, sintesi ed organizzazione di situazioni rappresentabili con modellifunzionali al problema da risolvere;
- le capacità di studio e di ricerca in modo autonomo e personale;
- le capacità elaborative e critiche;
- la capacità di interpretare in modo sistemico strutture e dinamiche del contesto in cui siopera, effettuando scelte e prendendo decisioni opportune;
- la capacità di esprimere un sapere articolato interdisciplinare e variabile in manieracreativa e originale.

3. *CONTENUTI*

Per quanto attiene ai criteri di selezione e all'organizzazione dei contenuti, si rimanda alle indicazioni ed alle linee specificate nelle programmazioni didattiche delle singole discipline oggetto di studio. In via generale, come indicazione d'istituto, si operano le seguenti scelte:

- maggiore rilevanza attribuita alle tematiche e agli argomenti che sono in modo precipuo oggetto delle prove previste dalla normativa degli Esami di Stato;
- attribuzione, nell'ambito dell'organizzazione del lavoro, di ampi spazi, tempi e percorsididattici relativi alle problematiche maggiormente professionalizzanti;
- articolazione ed organizzazione dei contenuti, per quanto possibile, in maniera pluridisciplinare, in relazione ai percorsi personali proposti dai singoli allievi in riferimento al colloquio finale.

4. METODOLOGIA

Nell'ambito dei C.d.C. si deve tendere ad una continua ricerca di intesa e di unità tra i docenti, al fine di realizzare, dove possibile, percorsi didattici concordi con tutte le materie oggetto di studio. La metodologia concordata è volta a favorire:

- il lavoro, individuale, a piccoli, o a grandi gruppi, anche di tipo laboratoriale, su argomenti pluridisciplinari o monotematici;
- lo studio e l'approfondimento, favorendo la partecipazione degli alunni ad attività extracurriculari liberamente concordate.

I metodi sono individuati in:

- lavoro individualizzato o in gruppo ed attività di approfondimento e di ripresafrequente degli argomenti trattati;
- lezioni tenute in modo tradizionale, proseguendo con la discussione collegiale dei temipiù significativi, esercitazioni di vario genere;
- conversazioni guidate, con approccio problematico;
- attività laboratoriale;
- analisi di problemi concreti con il metodo del "problem solving" per le disciplinetecnico-scientifiche.

5. STRUMENTI E MEZZI

Gli strumenti e i mezzi sono individuati in:

- libri di testo o forniti dalle case editrici
- supporti elettronici, appunti e schemi riassuntivi
- sussidi audiovisivi, presentazioni multimediali, schede e tabelle
- laboratori

6. VERIFICA

Le prove di verifica sono costruite sul concorso di contenuti e di metodologia e sono ispirate a criteri di validità, costanza, chiarezza, coerenza con i contenuti appresi e con le attrezzature e gli strumenti adottati nel corso dell'anno, nel rispetto sempre e comunque dei tempi e ritmi di ciascun allievo.

Gli accertamenti orali e scritti devono tener conto delle peculiarità delle prove previste per l'Esame di Stato, devono essere periodici in relazione al lavoro svolto e fondati su conversazioni, individuali e collettive, su interrogazioni, su test strutturati.

7. VALUTAZIONE

La valutazione dello studente deve essere globale; prende atto del comportamento, della partecipazione, dell'impegno, del metodo di studio, del profitto, delle conoscenze acquisite e delle competenze sviluppate. Essa, dunque, è sommativa e formativa ed è volta ad accertare il raggiungimento o meno degli obiettivi fissati nelle varie programmazioni, e anche le modifiche comportamentali rispetto ai livelli di partenza. Pertanto scaturisce da tutti i risultati ottenuti nelle prove e dai risultati dall'attività di osservazione sistematica dei docenti durante le attività curricolari ed integrative svolte da ogni singolo alunno.

Composizione del Consiglio di Classe

MATERIA	DOCENTE
ITALIANO E STORIA	SALOMONE MARIAROSARIA
MATEMATICA	COSTANZO ANTONIO
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	PETRELLA FILOMENA
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	VERRONE PAMELA
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	PALUMBO SALVATORE
INGLESE	TRINCONE MARIAROSARIA
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	BUONOCORE ANITA
SPAGNOLO	BORRIELLO CONCETTA

Il Consiglio di Classe

Il Consiglio di classe formato dall'insieme dei docenti della classe è l'organo preposto allo svolgimento dell'attività formativa in funzione degli specifici bisogni della classe, scegliendo e adattando alla realtà della classe le finalità, gli obiettivi, le metodologie indicate a livello più generale dal Collegio dei docenti e dai Dipartimenti di materia e verifica, inoltre, il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici.
Provvede, inoltre, alle seguenti operazioni:

- Redazione del documento del Consiglio di classe
- Ammissione dei candidati interni
- Attribuzione del credito scolastico

Il Consiglio di Classe

- Visto il quadro normativo
- Vista la programmazione educativo-didattica formulata dal Collegio dei Docenti,
- Vista la programmazione educativo-didattica per il corrente anno scolastico del Consiglio di Classe della V^{a} sez. OSS - Corso Serale
- Viste le programmazioni formulate dai docenti membri del Consiglio di classe per le singole discipline previste dal piano di studi
- Viste le attività educativo-didattiche curriculari ed extracurriculari effettivamente svolte dalla classe V^{a} sez. OSS - Corso Serale nel corso del corrente anno scolastico

DELIBERA

di redigere il DOCUMENTO FINALE relativo alle attività didattiche ed educativesvolte dalla classe V^{a} OSS - Corso Serale nell'anno scolastico 2025/2026 che qui si trascrive:

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Classe V^{a} Operatore Socio Sanitario: OSS – Corso Serale

Composizione della classe

N° alunni	**14**	**di cui 12 femmine e 2 maschi**
N° alunni ritirati	**3**	

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V^{a} OSS Indirizzo Operatore Socio Sanitario - Corso Serale è composta da 14 alunni di cui 12 femmine e 2 maschi. Da tale numero occorre eliminare i 3 non frequentanti o ritirati.

L'ambiente socio-economico e culturale di provenienza degli alunni è prevalentemente legato al mondo del lavoro dipendente.

Per quanto riguarda l'età anagrafica, il gruppo classe è abbastanza disomogeneo; si tratta, infatti, di studenti lavoratori d'età compresa tra i 19 ed i 54 anni circa.

Riguardo al percorso di studi pregresso, la classe presenta differenze sostanziali: vi sono allievi che avevano lasciato la scuola da qualche anno o più, ed altri che invece fino a pochi anni fa frequentavano regolarmente il corso diurno. Si intersecano metodi di studio completamente diversi, e in qualche caso il lasso di tempo intercorso tra l'interruzione e la ripresa delle attività scolastiche è talmente ampio da aver fatto disabituare il discente allo studio.

Nella classe sono presenti due alunne con BES/DSA per il quale è stato predisposto e realizzato un Piano Didattico Personalizzato per difficoltà linguistiche, pertanto le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma.

Nella Relazione finale sull'alunno, allegata al documento, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame (misure dispensative e compensative)

Tra i diversi alunni stranieri, quelli con maggiori difficoltà per i quali è stato predisposto il Pdp sono: una studentessa brasiliana (DMGC - lingua madre portoghese) e una ucraina (KM – lingua madre ucraino).

Anche altre due alunne sono straniere ma hanno una buona padronanza della lingua italiana.

Il presente Corso di studi serale ha consentito alla classe di raggiungere un sufficiente grado di autonomia nello studio e di padronanza dei principali contenuti di tutte le discipline.

Lo svolgimento del lavoro programmato è avvenuto sempre in un clima di collaborazione. Anche a fronte dell'irregolare frequenza di alcuni studenti, le strategie di supporto in itinere hanno visto gli insegnanti tutti impegnati in una didattica protesa a favorire l'insegnamento/apprendimento dei diversi contenuti sia in presenza che a distanza.

Si sottolinea che nell'impegno disciplinare non sono pochi coloro che si sono distinti per il lavoro autonomo, mentre la maggior parte ha globalmente colto le continue e diverse sollecitazioni proposte dai docenti durante lo svolgimento delle lezioni, abbinando un approfondimento domestico dei contenuti. Come pertiene ancora a tale indirizzo di studi per adulti, va pur detto che le conoscenze e le competenze, sia curricolari che extracurriculari, hanno accompagnato in un'unica trama il loro percorso scolastico e che gli insegnanti ne hanno consapevolmente preso atto.

Considerando la natura stessa del corso e la storia della classe, risulterebbe difficile tracciare un profilo unitario del ciclo triennale del gruppo, eterogeneo per età, esperienze scolastiche e formative. In generale, come evidenziano anche i risultati, gli studenti che hanno partecipato al dialogo educativo in maniera attiva ed interessata sono riusciti a compiere un percorso formativo perlopiù accettabile. Pertanto, in relazione al grado e alla qualità delle competenze raggiunte, si possono distinguere all'interno della classe tre diversi gruppi:

- Un primo gruppo ha preso parte alle attività proposte in modo propositivo, offrendo talvolta spunti personali costruttivi, collaborando in modo produttivo con l'insegnante e con in compagni di classe, svolgendo i lavori assegnati anche se non sempre con produzioni schiettamente originali.
- Un secondo gruppo, pur prendendo parte alle attività didattiche in modo pressoché regolare, è stato in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà, esprimendosi in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico solo parzialmente adeguato.
- Un terzo gruppo, per fortuna esiguo, non ha interagito alle attività didattiche proposte, assentandosi in modo continuativo: per tale gruppo le alte criticità riferite inducono a ritenere talvolta non classificabile o non sufficiente il rendimento scolastico complessivo anche se negli ultimi mesi la situazione è migliorata.

Educazione Civica

Fonti normative

-Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica»

-DM del 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92

-Allegato A DM 22.06.2020- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

Allegato C- Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

-D.M. 183 del 7 settembre 2024: Adotta le nuove Linee Guida.

NUCLEI TEMATICI

Il Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, che aggiorna le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, si basa su tre nuclei tematici principali: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale.

1. **Costituzione:**

Questo nucleo tematico riguarda la conoscenza della Costituzione italiana, i principi fondamentali dello Stato, la democrazia, i diritti e i doveri dei cittadini, l'educazione alla legalità e la solidarietà.

2. **Sviluppo sostenibile:**

Questo nucleo si concentra sull'educazione ambientale, la conoscenza e la tutela del patrimonio e del territorio, la sostenibilità economica e sociale, e l'Agenda 2030.

3. **Cittadinanza digitale:**

Questo nucleo tematico riguarda l'uso responsabile delle tecnologie digitali, l'educazione ad un approccio critico ai contenuti online, la privacy, la tutela dei dati personali, il contrasto al cyberbullismo e i rischi e le potenzialità dell'Intelligenza Artificiale.

Questi tre nuclei tematici sono fondamentali per formare cittadini responsabili, consapevoli e attivi, capaci di partecipare pienamente alla vita democratica, di rispettare l'ambiente e di utilizzare in modo consapevole le nuove tecnologie.

OBIETTIVI (conoscenze ed abilità)

Le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, introdotte con il Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, mirano a formare cittadini responsabili, attivi e consapevoli, in linea con i principi della Costituzione italiana e le sfide del mondo contemporaneo.

Obiettivi Generali:

- **Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei principi che regolano la convivenza civile:** Ciò include la Costituzione italiana, gli ordinamenti dello Stato, dell'Unione Europea e delle autonomie territoriali e

locali.

- **Promuovere la partecipazione attiva e responsabile alla vita civica, sociale, economica e politica:** Si punta a sviluppare competenze per l'esercizio della cittadinanza in tutte le sue dimensioni.
- **Educare alla legalità e al rispetto delle regole:** Questo include la prevenzione e il contrasto di fenomeni come il bullismo, il cyberbullismo e ogni forma di discriminazione e illegalità.
- **Sensibilizzare ai temi della sostenibilità ambientale, della tutela del patrimonio culturale e del benessere individuale e collettivo:** Integrare l'educazione ambientale, alla salute, finanziaria e digitale.
- **Sviluppare il pensiero critico, la capacità di analisi e la consapevolezza nell'utilizzo delle informazioni e degli strumenti digitali:** Formare cittadini digitali responsabili e consapevoli dei rischi e delle opportunità del mondo online.

Conoscenze:

Le Linee Guida definiscono conoscenze essenziali raggruppate in tre nuclei concettuali principali:

1. **Costituzione, diritto, legalità e solidarietà:**
   - Conoscenza della Costituzione italiana, dei diritti e dei doveri dei cittadini.
   - Comprensione dell'ordinamento giuridico italiano ed europeo.
   - Consapevolezza dell'importanza del rispetto delle leggi e delle regole.
   - Conoscenza dei principi di solidarietà, inclusione e pari opportunità.
   - Comprensione dei fenomeni della criminalità organizzata e delle strategie di contrasto.
2. **Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio:**
   - Conoscenza delle cause e degli effetti dei cambiamenti climatici e delle questioni ambientali.
   - Comprensione dell'importanza della tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali.
   - Consapevolezza dei rischi ambientali e delle azioni di prevenzione e protezione civile.
   - Conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico.
   - Educazione al risparmio, alla gestione finanziaria responsabile e alla previdenza.
   - Comprensione dell'importanza della crescita economica sostenibile e del mondo del lavoro.
3. **Cittadinanza digitale:**
   - Sviluppo della capacità di utilizzare in modo critico, responsabile e consapevole le informazioni e i contenuti digitali.
   - Gestione dell'identità digitale e protezione dei dati personali online.
   - Prevenzione e contrasto del cyberbullismo e di altre minacce online.
   - Conoscenza dei diritti e dei doveri nell'ambiente digitale.
   - Consapevolezza dell'importanza dell'etica nell'uso delle tecnologie

digitali, inclusa l'intelligenza artificiale.

Abilità:

Le Linee Guida mirano allo sviluppo di diverse abilità, tra cui:

- Interpretare e applicare i principi costituzionali e le norme giuridiche.
- Partecipare attivamente e in modo costruttivo al dibattito pubblico e ai processi decisionali.
- Adottare comportamenti responsabili e rispettosi verso gli altri, l'ambiente e il patrimonio culturale.
- Utilizzare in modo sicuro e consapevole gli strumenti digitali, valutando criticamente le informazioni online.
- Riconoscere e contrastare fenomeni di discriminazione, intolleranza, bullismo e cyberbullismo.
- Comprendere le dinamiche economiche, sociali e ambientali del territorio e del mondo.
- Collaborare e cooperare con gli altri per il raggiungimento di obiettivi comuni.
- Sviluppare un pensiero critico e la capacità di risolvere problemi.
- Comunicare in modo efficace e responsabile, anche attraverso i media digitali.
- Assumere iniziative e comportamenti volti al bene comune e alla promozione della legalità.

In sintesi, il Decreto Ministeriale n. 183/2024 e le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica rappresentano un aggiornamento significativo per rispondere alle esigenze formative delle nuove generazioni, fornendo un quadro di riferimento più completo e attuale per lo sviluppo di competenze chiave per la cittadinanza del XXI secolo. L'approccio è improntato alla trasversalità, incoraggiando l'integrazione dei temi dell'educazione civica in tutte le discipline e attraverso metodologie didattiche attive e partecipative.

Competenze chiave

Le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, introdotte con il Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, mirano a sviluppare **competenze chiave di cittadinanza** negli studenti, intese come la combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti necessari per partecipare pienamente e responsabilmente alla vita civile, sociale ed economica. Queste competenze si intrecciano con gli obiettivi generali, le conoscenze e le abilità delineate nel decreto e nelle linee guida.

Possiamo raggruppare le competenze chiave promosse in diverse aree, strettamente interconnesse tra loro:

1. Competenza in materia di cittadinanza attiva e democratica:

- **Comprendere e rispettare i principi democratici e la Costituzione italiana:** Essere in grado di interpretare i fondamenti della convivenza civile, i diritti e i doveri dei cittadini.
- **Partecipare in modo costruttivo e responsabile alla vita della comunità:** Essere capaci di esprimere le proprie opinioni, ascoltare quelle altrui, contribuire al dibattito pubblico e prendere parte a processi decisionali a diversi livelli (scolastico, locale, nazionale, europeo).

- **Esercitare i diritti e adempiere ai doveri di cittadino:** Essere consapevoli dei propri diritti civili, politici, economici, sociali e culturali e agire in conformità con i propri doveri.
- **Promuovere la cultura della legalità e del rispetto delle regole:** Comprendere l'importanza delle norme per la convivenza e impegnarsi per la loro osservanza, contrastando l'illegalità.
- **Sviluppare il senso di appartenenza e di identità civica:** Sentirsi parte di una comunità, condividere valori comuni e contribuire al suo benessere.

2. Competenza in materia di legalità e giustizia:

- **Comprendere il funzionamento del sistema giuridico e delle istituzioni:** Conoscere l'organizzazione dello Stato, il ruolo delle diverse istituzioni e i principi fondamentali del diritto.
- **Riconoscere e condannare fenomeni di illegalità e criminalità:** Essere consapevoli delle diverse forme di criminalità, delle loro conseguenze e delle strategie di contrasto.
- **Promuovere la cultura dei diritti umani e della non discriminazione:** Rispettare la dignità di ogni persona, riconoscere e contrastare ogni forma di pregiudizio e discriminazione.
- **Adottare comportamenti etici e responsabili:** Agire con integrità, onestà e rispetto degli altri in ogni contesto.

3. Competenza in materia di sviluppo sostenibile e responsabilità ambientale:

- **Comprendere le sfide ambientali globali e locali:** Essere consapevoli dei cambiamenti climatici, della perdita di biodiversità, dell'inquinamento e di altre problematiche ambientali.
- **Adottare stili di vita sostenibili:** Fare scelte consapevoli in relazione al consumo, alla gestione dei rifiuti, alla mobilità e all'uso delle risorse naturali.
- **Promuovere la tutela del patrimonio naturale e culturale:** Riconoscere il valore del patrimonio ambientale, storico-artistico e impegnarsi per la sua conservazione e valorizzazione.
- **Comprendere le interconnessioni tra ambiente, economia e società:** Analizzare le implicazioni sociali ed economiche delle questioni ambientali e promuovere modelli di sviluppo sostenibile.

4. Competenza digitale e informazionale:

- **Utilizzare in modo critico e responsabile le tecnologie digitali:** Saper navigare, ricercare, valutare e gestire informazioni online in modo efficace e sicuro.
- **Comunicare e collaborare in ambienti digitali:** Interagire online in modo consapevole, rispettoso ed efficace, utilizzando diversi strumenti e piattaforme.
- **Comprendere i diritti e i doveri nell'ambiente digitale:** Essere consapevoli delle implicazioni etiche, sociali e giuridiche dell'uso delle tecnologie digitali, inclusa la protezione dei dati personali e la prevenzione del cyberbullismo.
- **Sviluppare il pensiero computazionale e la capacità di risolvere problemi con strumenti digitali.**

5. Competenze sociali e civiche:

- **Sviluppare l'empatia e la capacità di comprendere diverse**

prospettive: Essere in grado di mettersi nei panni degli altri e di considerare diversi punti di vista.

- **Collaborare e cooperare con gli altri:** Lavorare efficacemente in gruppo, condividere obiettivi e responsabilità.
- **Gestire i conflitti in modo pacifico e costruttivo:** Saper affrontare le divergenze di opinione e trovare soluzioni condivise.
- **Comunicare in modo efficace e assertivo:** Esprimere chiaramente le proprie idee e ascoltare attivamente quelle degli altri.
- **Dimostrare apertura mentale e rispetto per la diversità:** Accogliere e valorizzare le differenze individuali e culturali.

In conclusione, le competenze chiave promosse dal Decreto Ministeriale n. 183/2024 e dalle nuove Linee Guida per l'Educazione Civica sono fondamentali per formare cittadini attivi, consapevoli e responsabili, capaci di affrontare le sfide del presente e del futuro e di contribuire positivamente alla costruzione di una società più giusta, inclusiva e sostenibile. L'approccio pedagogico suggerito incoraggia lo sviluppo di queste competenze in modo trasversale e attraverso esperienze di apprendimento significative e partecipative.

EDUCAZIONE CIVICA CLASSE V SEZ. OSS-SERALE

Classe V OSS-SERALE a.s. 2025_26

Tutor: prof. Antonio Costanzo

Ripartizione delle ore di educazione civica tra i docenti

1)La Costituzione. Discipline e ore:
Storia: 3 ore; Lingua Spagnolo: 3 ore; Lingua inglese: 3 ore; Tecnica amministrativa ed economia sociale: 2 ore; Italiano: 3 ore; Diritto e legislazione socio-sanitaria: 2 ore; Psicologia: 6 ore; Igiene: 8 ore.

2)Sviluppo economico e sostenibilità. Discipline e ore:
Tecnica amministrativa ed economia sociale: 1 ora; Matematica: 1 ora.

3)Cittadinanza digitale. Discipline e ore:
Matematica: 1 ora.

DOCENTI (Cognome e Nome)	DISCIPLINA	ARGOMENTO	N. ORE ASSEGNATE
BUONOCORE ANITA	**DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA**	LA COSTITUZIONE: I principi fondamentali	**2**
TRINCONE MARIAROSARIA	**INGLESE**	Agenda 2030 and the sustainable development goals	**3**
SALOMONE MARIAROSARIA	**ITALIANO** **STORIA**	LA COSTITUZIONE: Art. 1 LA COSTITUZIONE: Contesto storico, il lavoro nella Costituzione: art. 4	**3** **3**
BORRIELLO CONCETTA	**SPAGNOLO**	Confronto tra Costituzione Italiana e altre Carte Costituzionali Principi comuni tra Carte Costituzionali internazionali	**2** **1**
PETRELLA FILOMENA	**IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA**	La tutela della sicurezza e della salute: rischi nei vari ambienti Educazione alla salute e al benessere: effetti a seguito di assunzione di sostanze illecite Educazione alla salute e al benessere: Importanza della prevenzione	**3** **2** **3**
COSTANZO ANTONIO	**MATEMATICA**	Educazione finanziaria Affidabilità delle fonti del web	**1** **1**
VERRONE PAMELA	**PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA**	La tutela della sicurezza e della salute: Rischi negli ambienti scolastici e di lavoro Educazione alle relazioni corrette e rispettose Educazione alla salute e al benessere: Disturbi alimentari e stili di vita	**2** **2** **2**
PALUMBO SALVATORE	**TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE**	Il volontariato e la solidarietà sociale Tutela del patrimonio ambientale: fattori macroeconomici	**2** **1**
		TOT. ORE	**33**

TEMPI:	Intero anno scolastico
MEZZI/STRUMENTI	-Libri di testo/libri a tema -Materiale audiovisivo -Strumenti informatici (pc, lim, etc....) -Schede didattiche

METODOLOGIE	-Lezione frontale e/o dialogata -Conversazioni e discussioni -Problem solving -Lavoro individuale -Ricerche autonome -Peer education -Cooperative Learning -Tutoring -Didattica laboratoriale -Correzioni collettive delle attività -Riflessioni metacognitive -Role play -Didattica breve -Flipped classroom -Debate -mappe concettuali
VERIFICA FORMATIVA:	o Domande informali o Controllo del lavoro pomeridiano autonomo o Esercizi scritti/elaborati Osservazione in classe
VERIFICA SOMMATIVA:	o Verifiche orali o Verifiche scritte o Composizione di elaborati scritti Test a tempo
VALUTAZIONE:	La valutazione è effettuata mediante la proposizione di compiti di realtà che permetteranno agli alunni di mobilitare le competenze civili acquisite, si farà riferimento ai criteri e agli strumenti (griglie e rubriche) riportati nel regolamento interno sulla valutazione adottato dal Collegio Docenti e inserito nel PTOF.

Modulo di orientamento e Capolavoro

Nel corso dell'anno scolastico si è svolto il Modulo di Orientamento destinato alla classe 5OSS, per un totale di 30 ore, articolato in nuclei. Il percorso ha inoltre previsto l'utilizzo dell'E-Portfolio personale, nel quale gli studenti, con l'aiuto del tutor orientatore e dei docenti del Consiglio di Classe, hanno documentato competenze, esperienze e riflessioni maturate durante le attività orientative, e la realizzazione del Capolavoro, inteso come prodotto significativo di sintesi del proprio percorso formativo e delle competenze acquisite. Nel suo complesso, il modulo ha contribuito a sviluppare consapevolezza personale, capacità di collegare competenze e scelte future e abilità comunicative utili ai processi di orientamento post-diploma.

In merito alle attività di orientamento, si relaziona che è stato predisposto un percorso filmico specifico fino ad ora, scelto per rispondere efficacemente alle esigenze lavorative degli alunni.

Considerando che molti studenti sono già inseriti in contesti professionali o necessitano di conciliare i tempi dello studio con l'attività lavorativa, si è optato per una metodologia didattica flessibile e dal forte impatto visivo. L'obiettivo è stato quello di fornire strumenti di analisi critica applicabili direttamente al loro vissuto quotidiano nel mondo del lavoro.

Nell'ambito di tale modulo, la classe ha effettuato la visione e la successiva analisi di alcune pellicole, selezionate per la loro capacità di illustrare dinamiche contrattuali, etica professionale e gestione delle relazioni interpersonali nei contesti produttivi.

Questo approccio ha permesso di:

- Conciliare l'approfondimento teorico con le tempistiche e le necessità concrete di studenti impegnati professionalmente.
- Stimolare una riflessione sulle proprie esperienze lavorative attuali, confrontandole con i modelli proposti dai film.
- Rafforzare le competenze trasversali necessarie per una crescita consapevole all'interno del mercato del lavoro.

Nell'ambito di tale modulo, la classe ha già effettuato la visione e la successiva analisi critica delle seguenti pellicole:

1. **Il diritto di contare**: per riflettere su come il talento e la competenza tecnica possano abbattere i pregiudizi, trasformando i limiti imposti dal contesto sociale in opportunità di crescita professionale e leadership.
2. **Io Capitano**: per riflettere sui temi della determinazione, del viaggio come ricerca di dignità e delle sfide legate alla ricerca di nuove opportunità.
3. **Figlio, torna a casa**: per approfondire il rapporto tra aspettative familiari, responsabilità individuali e scelte di carriera.
4. **C'è ancora domani**: per riflettere sui temi dell'emancipazione delle donne nella storia del nostro paese e i diritti conquistati nel tempo;

Inoltre in questo contesto di arricchimento dell'offerta formativa, si inseriscono tre pilastri fondamentali:

- **Incontro con l'INAIL**: Il 10 febbraio 2026, le classi hanno partecipato ad un incontro specifico con esperti dell'istituto per approfondire i temi della sicurezza e della tutela sul lavoro.
- **Uscita Didattica**: la classe si è recata in una struttura (piscina comunale di Portici) nella quale l'associazione TMA-Trattamento Multisitemico in Acqua, di rilevanza nazionale nel settore della riabilitazione sui ragazzi e bambini autistici, hanno spegato ai nostri alunni le tecniche e le modalità delle terapie adotatte e li hanno coinvolti, divisi a gruppi, in delle attività a bordo piscina affiancati da terapisti professionisti. Questa uscita sul territorio era finalizzata a osservare direttamente dinamiche professionali e contesti operativi reali.
- **Orientamento Trasversale**: Sono state avviate attività di orientamento per disciplina, integrando i contenuti del progetto all'interno dei singoli programmi curricolari, così da creare un ponte diretto tra le materie di studio e gli sbocchi occupazionali.

L'attività ha favorito un dibattito costruttivo, permettendo agli alunni di collegare le narrazioni filmiche alle proprie esperienze lavorative e ai propri obiettivi di crescita personale, gettando le basi per i successivi approfondimenti tecnici e normativi.

Credito scolastico

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

Il punteggio attribuito quale credito scolastico a ogni studente è pubblicato all'albo dell'istituto.

Attribuzione del credito
Tabella assegnazione credito

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Alle operazioni di attribuzione del credito scolastico parteciperà tutto il consiglio di classe che terrà conto e valuterà tutti gli elementi utili per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo della fascia corrispondente alla media dei voti di ogni singolo discente.

Esame di Maturità: Colloquio (art. 22 O.M. 54 del 26/03/2026)

Il nuovo esame verifica conoscenze, abilità e competenze specifiche di ogni indirizzo di studio, ma anche il grado di maturazione personale, autonomia e responsabilità degli studenti. Tiene conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico, della partecipazione alle attività di formazione scuola-lavoro, dello sviluppo delle competenze digitali, di quelle maturate nell'ambito dell'educazione civica e in altre attività coerenti con il percorso di studio, in una prospettiva di sviluppo integrale della persona. La formazione scuola-lavoro assume un ruolo importante, in quanto testimonia l'impegno in esperienze coerenti col percorso di studi.
Il Curriculum dello studente diventa elemento di valorizzazione nel colloquio orale. Infatti, il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline, scelte annualmente dal Ministero di cui due affidate ai commissari interni e due ai commissari esterni, di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato. Il colloquio mira a verificare l'apprendimento in ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Tiene conto dell'impegno dimostrato in ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché dell'impegno evidenziato in azioni particolarmente meritevoli, in una prospettiva di sviluppo integrale della persona. Per i candidati che raggiungano almeno 90 punti complessivi tra credito scolastico e prove d'esame, la commissione può integrare il punteggio fino a un massimo di tre punti.

Il Colloquio sarà valutato in base alla Griglia di valutazione pubblicata dal Ministero e allegata al presente documento.

Scheda di ogni singola materia

Disciplina: Italiano	**Docente: Salomone Mariarosaria**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, discussioni guidate, lavori di gruppo.
Obiettivi	**-Conoscenza** della storia letteraria dall'inizio dell'800 ai giorni nostri, miglioramento delle capacità di analisi e di sintesi; -competenze produzione orale: riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della lingua e della cultura letteraria ed artistica italiana nel più ampio quadro europeo; identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale; riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici; analizzare e decodificare testi letterari; rilevarne le caratteristiche di funzione, di tipologia, di stile; collocarli nel contesto storico e culturale appropriato e riconoscerne gli elementi di attualità. -**competenza** produzione scritta: comprensione completa delle consegne, attraverso l'analisi dettagliata e la scomposizione della traccia del compito; impostazione del testo in relazione alle richieste, mediante la costruzione di una scaletta del testo da produrre; utilizzazione funzionale di eventuali materiali forniti, con la corretta citazione dei documenti e delle fonti; organizzazione espositiva o argomentativa del tema da sviluppare; revisione e correzione della forma espressiva, in termini di controllo grammaticale e lessicale. -**capacità** di decodificare i testi e di rielaborare le tematiche trattate, realizzare opportuni collegamenti di natura interdisciplinare. Condurre a sintesi e ad unità logiche le varie correnti letterarie ed artistiche del '900.
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, pc- tablet, piattaforma Teams, documentari.
Contenuti	come da programma allegato
Verifica e valutazione	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento
Disciplina: Storia	**Docente: Salomone Mariarosaria**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, ricerche guidate, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, lavori di gruppo.
Obiettivi	**Conoscenza** degli eventi storici successivi all'unificazione d'Italia fino a l'Italia Repubblicana con opportuni collegamenti con l'educazione civica ed il diritto; l'affermarsi della cultura mondiale in Italia, le trasformazioni della società liberale dai primi anni del '900 attraverso le esperienze di nazismo e fascismo, fino all'affermarsi della democrazia in Europa e nel mondo. **-competenze:** cogliere, nella evoluzione di idee politiche ed economiche, il ruolo dei popoli e dei nuovi strumenti di partecipazione nella costruzione di strutture democratiche, moderne e liberali; **-capacità:** saper individuare nei fatti e nelle trasformazioni in atto nel Novecento gli elementi costitutivi e le strutture di pensiero a base della nuova civiltà globale; accrescimento delle capacità riflessive e critiche al fine di impedire un'assimilazione passiva dei contenuti culturali.
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, pc-tablet, piattaforma Teams, documentari.
Contenuti	come da programma allegato

Verifica e valutazione	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento
Disciplina: Inglese	**Docente: Trincone Mariarosaria**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, discussioni guidate, lavori di gruppo.
Obiettivi	**conoscenza** delle strutture linguistiche, del lessico caratterizzante la lingua specialistica, nonché della storia e della cultura del Paese; -**competenza** nell'usare la micro-lingua tecnica, nella prassi relativa alla comunicazione orale e scritta, nel trasporre sul piano operativo le conoscenze teoriche inerenti all'ambito socio-sanitario. -**capacità** di produrre messaggi scritti ed orali adeguati ai vari contesti ed alle varie situazioni, analizzare le informazioni contenute in un testo, leggere e comprendere testi inerenti il settore socio-sanitario.
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, audio, video, piattaforma Teams
Contenuti	come da programma allegato
Verifica e valutazione	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento
Disciplina:Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria	**Docente: Buonocore Anita**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, discussioni guidate, lavori di gruppo.
Obiettivi	CONOSCENZE Le fonti del diritto commerciale La gerarchia delle fonti La Costituzione. ARTT 1 - Art 4: Il Lavoro nella Costituzione Rapporti di lavoro subordinato : diritti e doveri del lavoratore e del datore di lavoro Il sistema del collocamento , il collocamento mirato per le persone disabili Rapporto di lavoro autonomo Capacità giuridica e di agire, incapacità legale assoluta e relativa, incapacità naturale L'imprenditore art. 2082 cc Il rischio d'impresa Classificazione dell'imprenditore L'Impresa collettiva e le società 2. I requisiti essenziali del contratto di società 3. I tipi di società 4. Società di persone e società di capitali 5. L'autonomia patrimoniale Le società cooperative 1. Lo scopo mutualistico e le società cooperative Terzo settore 2. L'associazione e la fondazione Lineamenti di ordinamento sanitario: Sistema Sanitario Nazionale - Piano Sanitario Nazionale ASL- LEA La figura dell'operatore socio sanitario : competenze tecniche e professionali COMPETENZE Saper distinguere l'imprenditore agricolo da quello commerciale, saper distinguere le società lucrative dalle società mutualistiche.

	Saper distinguere le società commerciali dalle società non commerciali. Saper descrivere struttura e funzioni di Comuni, Provincia (ora Città Metropolitana) e Regioni. Comprendere la definizione codicistica del contratto di società. Conoscere la nozione di rete sociale e come è costituita. ABILITA' - Individuare i caratteri fondamentali delle società di capitali e conoscere la relativa disciplina giuridica. Comprendere le funzioni del bilancio. Saper conoscere i caratteri fondamentali dei diversi tipi di società di persone. Saper descrivere le competenze dell'operatore socio- sanitario nell'utilizzazione delle reti per lo svolgimento del suo lavoro.
Contenuti	come da programma allegato
Verifica e valutazione	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento
Disciplina: Tecnica Amministrativa ed Economia sociale	**Docente: Palumbo Salvatore**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, discussioni guidate, lavori di gruppo.
Obiettivi	COMPETENZE: Comprendere ed utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità. ABILITA': Cogliere l'importanza dell'economia sociale e delle iniziative imprenditoriali fondate sui suoi valori. Realizzare sinergie tra l'utenza e gli attori dell'economia sociale. Valutare le tipologie di enti previdenziali e assistenziali e le loro finalità. Distinguere caratteristiche e funzioni di cooperative, mutue, associazioni, e fondazioni. Agire nel contesto di riferimento per risolvere i problemi concreti dell'utente garantendo la qualità del servizio. Utilizzare e trattare i dati relativi alle proprie attività professionali con la dovuta riservatezza ed eticità. Rilevare il legame tra l'economia pubblica e le altre discipline. Saper rilevare la differenza tra sicurezza, assistenza e previdenza sociale.
Contenuti	come da programma allegato
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, lavori di gruppo, costruzione di mappe concettuali, piattaforma Teams
Verifica e valutazione	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento

Disciplina: Matematica	**Docente: Costanzo Antonio**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, discussioni guidate, lavori di gruppo, lezioni dialogate, domande flash, correzione degli esercizi svolti dagli alunni, esercitazioni, analisi, commento degli errori e conferma delle procedure corrette, problem solving.
Obiettivi	**Conoscenze** sono i contenuti teorici che lo studente deve padroneggiare: • Matematica Applicata al settore • Elementi di algebra quali equazioni di primo e secondo grado, • Algebra: disequazioni intere e fratte **Competenze** -Esporre usando il linguaggio specifico della matematica -analizzare e formalizzare le situazioni problematiche costruendo i relativi modelli matematici -costruire e interpretare i grafici -verificare e valutare i risultati ottenuti **Capacità** riguardano le potenzialità cognitive più generali: • Ragionamento logico e deduttivo. • Capacità di astrazione e generalizzazione. • Capacità di analisi e sintesi. • Organizzazione del pensiero e chiarezza espositiva. • Lavoro autonomo e cooperativo nella risoluzione di problemi. • Autovalutazione del proprio metodo e dei risultati.
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, lavori di gruppo, costruzione di mappe concettuali, piattaforma Teams.
Contenuti	come da programma allegato
Verifica e valutazione	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento
Disciplina: Spagnolo	**Docente: Borriello Concetta**
Metodologia	Lezione frontale, lezioni pratiche e teoriche, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati.
Obiettivi	**-Conoscenze:** Aspetti linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori. Strategie compensative nell'interazione orale. Strutture morfosintattiche , ritmo e intonazione della frase, adeguati al contesto comunicativo. Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali. Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi a argomenti di interesse generale, di studio o di lavoro. Morfologia e sintassi della frase complessa. Tecniche per la redazione di testi di varia natura, relativi all'indirizzo di studi. Contenuti di testi di diversa tipologia relativi all'indirizzo di studi. Uso del dizionario bilingue **-Competenze:** Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti personali e relativi alla sfera familiare e professionale. Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali. Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi. Comprendere idee principali e specifici di testi relativamente

	complessi legati alla sfera personale, al settore di indirizzo e all'attualità. Comprendere brevi messaggi e video divulgativi. Produrre brevi testi, sintesi e commenti coerenti e coesi. Usare il dizionario e le tics. Interazione orale adeguata a ogni situazione comunicativa. **-Capacità:** Comprendere globalmente e in dettaglio testi autentici relativi alla sfera di interessi o all'indirizzo di studi. Conoscere e utilizzare strategie di lettura. Ricercare informazioni all'interno di testi complessi e di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale. Descrivere in maniera articolata esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale. Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali e sintattiche. Interagire in conversazioni su temi di attualità, letterari o professionali. Esporre opinioni ed esperienze.
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, lavori di gruppo, costruzione di mappe concettuali, piattaforma Teams
Contenuti	come da programma allegato
Verifica e valutazione	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento

Disciplina: Igiene e Cultura Medico-sanitaria	**Docente: Petrella Filomena**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, discussioni guidate, lavori di gruppo.
Obiettivi	**<u>Unità di apprendimento "Bisogni socio-sanitari dell'utenza cronica"</u>** **Conoscenze** • I bisogni dell'uomo • Diverse tipologie di bisogni (primari, secondari, individuali, collettivi) • La piramide dei bisogni di Maslow • Rilevazione dei bisogni • Le strutture socio-sanitarie di base e gli ambiti d'intervento • L'Istituto Superiore di Sanità (ISS) • Il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) • Concetto di "Welfare State" • Scale e indici di valutazione dei bisogni • Educazione alla salute: elaborare un progetto di intervento **Competenze:** • Individuare e analizzare i bisogni socio-sanitari dell'utenza • Collaborare nella stesura di progetti di educazione alla salute • Riconoscere le strutture socio-sanitarie e il loro ruolo **Abilità:** • Utilizzare strumenti per la rilevazione dei bisogni • Applicare le conoscenze teoriche alla progettazione di interventi educativi • Orientare l'utenza verso i servizi sanitari adeguati

	<u>Unità di apprendimento "Patologie psichiche e ambientali dell'età evolutiva"</u> **Conoscenze** • Indagini prenatali: Esami ematici e microbiologici, il complesso TORCH • Indagini prenatali, le indagini Strumentali: funicolocentesi, translucenza nucale, duo test, tri test , amniocentesi, villocentesi, • Malattie da aberrazione cromosomica: Sindrome di Down o trisomia 21, Sindrome di Edward o trisomia 18, Sindrome di Patau o trisomia 13 • Anomalie dei cromosomi sessuali: Sindrome di Turner, Sindrome di Klinefelter • Malattie monogeniche: Fenilchetonuria, Talassemia e modalità di trasmissione delle malattie monogeniche • Le indagini neonatali: test di Apgar • Autismo **Competenze:** • Collaborare alla prevenzione e al riconoscimento precoce di patologie nell'età evolutiva • Supportare famiglie e bambini con bisogni speciali • Comprendere i fattori ambientali e genetici che influenzano lo sviluppo **Abilità:** • Riconoscere i principali segni di patologie congenite e disturbi evolutivi • Supportare l'attuazione di programmi di screening neonatale • Comunicare efficacemente con l'équipe e le famiglie **<u>Unità di apprendimento "La disabilità"</u>** **Conoscenze** • Definizione di diversamente abile e normative correlate, le diverse cause • Disabilità a scuola e integrazione: cenni al concetto di Bes e PEI • Ritardo Mentale • Paralisi Cerebrale Infantile • Distrofia muscolare: Duchenne, Becker e distrofia miotonica • Epilessie **Competenze:** • Promuovere l'integrazione e la partecipazione attiva di persone con disabilità • Adottare comportamenti adeguati nella cura e assistenza di soggetti fragili • Collaborare con educatori e specialisti nell'ambito scolastico e domiciliare **Abilità:**

	• Riconoscere le diverse forme di disabilità • Gestire situazioni di fragilità con empatia e competenza • Utilizzare strumenti di osservazione e documentazione educativa **<u>Unità di apprendimento "Invecchiamento e patologie correlate"</u>** **Conoscenze** • Le teorie dell'invecchiamento • La fisiologia dell'anziano e le modificazioni a carico degli apparati : "l' anziano fragile" • Malattie Cardiovascolari • Demenze e Alzheimer • Morbo di Parkinson • Servizi assistenziali, ADI, centri diurni, RSA **Competenze:** • Riconoscere i bisogni dell'anziano fragile e proporre interventi adeguati • Collaborare con le Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) • Partecipare all'elaborazione e realizzazione del PAI **Abilità:** • Rilevare segni di decadimento fisico e cognitivo • Supportare l'autonomia e la qualità della vita dell'anziano • Comunicare efficacemente con l'équipe multiprofessionale e i caregiver • Piano assistenziale Individualizzato e le Unità di valutazione multidimensionale ***<u>Educazione civica</u>* : <u>Educazione alla salute e al benessere Salute e benessere</u>** **Conoscenze:** • I DCA (anoressia, bulimia, obesità) • Principi di prevenzione sanitaria **Competenze:** • Promuovere stili di vita sani • Collaborare ad attività educative e preventive • Riconoscere segnali di disagio o dipendenza **Abilità:** • Informare l'utenza su comportamenti salutari • Partecipare a campagne di prevenzione • Supportare l'utente nel percorso di cura e prevenzione
Contenuti	Come da programmi allegati
Strumenti	Libro di testo, fotocopie, lavori di gruppo, costruzione di mappe concettuali, piattaforma Teams

Verifica e valutazione	Secondo le griglie elaborate in Dipartimento
Disciplina: Psicologia Generale ed Applicata	**Docente: Verrone Pamela**
Metodologia	Lezione frontale, lezione interattiva, processi di apprendimento individualizzati, costruzione di mappe concettuali, discussioni guidate, lavori di gruppo, lezioni dialogate, domande flash, correzione degli esercizi svolti dagli alunni, esercitazioni, analisi, commento degli errori e conferma delle procedure corrette, problem solving.
Obiettivi	MODULO 1: Principali correnti psicologiche : • psicoanalisi e psicoanalisi infantile (Freud – Winnicot) • il comportamentismo e la sua applicazione nel lavoro di un operatore socio sanitario. • psicologia umanistica e teoria sistemico relazione (Rogers, Maslow, Bateson) MODULO 2: Interventi di Psicologia applicata per anziani con demenza: • terapia di orientamento alla realta' • terapia della reminiscenza • metodi comportamentali • terapia occupazionionale • self care' terapy MODULO 3: Servizi a disposizione degli anziani: • sad servizio di assistenza domiciliare • adi • assistenza domiciliare integrata • l'unita' di valutazione geriatrica uvg • come si attiva l'adi e come si eroga • definizione di piano assistenziale individualizzato pai • servizi residenziali e semiresidenziali • l'hospice MODULO 4: Il trattamento dei soggetti con dipendenze: • vari tipi di dipendenza • fasi dell'intervento su soggetti con dipendenze, il trattamento delle dipendenze: trattamento farmacologico, psicoterapia individuale e di gruppo, interventi educativi e riabilitativi supporto sociale, gruppi di auto aiuto. • i servizi a disposizione dei soggetti con dipendenze:il serd, le comunita' terapeutiche, i centri diurni, • come si progetta un intervento individualizzato • la relazione d'aiuto del trattamento delle dipendenze (Carl Rogers) MODULO 5: L'intelligenza e i test di misurazione • Thurstone • Guilford • Cattel • Fodor e la teoria modulare della mente • la teoria delle intelligenze multiple di Gardner

- come misurare l'intelligenza
- scala di Binet Simon
- il quoziente intellettivo
- la disabilita' intellettiva
- cause della disabilita' intelletiva
- criteri diagnostici

MODULO 6: Deficit ,Disabilità ed Handicap

- I concetti di deficit, disabilità ed handicap
- Principali test di valutazione dell'intelligenza
- Il rapporto tra la disabilità e il ruolo dell'operatore sociosanitario

MODULO 7: L'intervento sui soggetti diversamente abili

- cosa sono i comportamenti problema
- le fasi dell'intervento (il metodo comportamentista)
- tipologie d'intervento :interventi sostitutivi,interventi punitivi,il time out, il costo della risposta , l'ipercorrezione,il blocco fisico.

MODULO 8: L'intervento sulle persone con disagio psichico

- la terapia farmacologica
- la psicoterapia: principi e scuole
- i cinque momenti di un setting clinico
- arte terapia
- musicoterapia
- pet therapy
- ippoterapia

MODULO 9: I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico

- il movimento dell'antipsichiatria
- la rivoluzione in Italia : Franco Basaglia
- il dipartimento di salute mentale
- servizi semiresidenziali, residenziali e ospedalieri
- il trattamento sanitario obbligatorio

MODULO 10: L'intervento sui minori e sui nuclei familiari

- l'intervento sui minori vittime di maltrattamento
- rilevamento , diagnosi e presa in cura.
- la sindrome da adattamento all'abuso (SAA)
- la terapia basata sul gioco
- sandplaytherapy
- la terapia basata sul disegno
- l'intervento sui familiari maltrattanti
- diagnosi psicologica della famiglia e mediazione familiare
- i servizi residenziali per i minori
- affidamento familiare e adozione

	• l'ambiente terapeutico globale • routine e regole i pilastri della comunita' • caso studio "Il progetto per Mattia"

PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO SULLA BASE DELLA PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

Tutti gli studenti, alla fine del percorso scolastico, hanno raggiunto risultati ottimi, buoni/discreti e sufficienti.
In relazione agli obiettivi fissati dal consiglio di classe la situazione è la seguente:
1) Sviluppo del livello culturale generale: i risultati conseguiti sono sostanzialmente positivi per tutti gli studenti.
2) Potenziamento delle competenze comunicative in tutte le discipline: gli alunni hanno raggiunto risultati che oscillano tra valori buoni ed ottimi. Tutti hanno rafforzato le competenze linguistiche e ampliato la padronanza dei lessici disciplinari, dimostrando di saper codificare e decodificare complessi linguaggi settoriali
3) Consolidamento delle competenze nell'area professionalizzante: il lavoro didattico è stato seguito con interesse ed una costante partecipazione dagli allievi
4) Sviluppo della qualità e dell'autonomia nello studio: questo obiettivo è stato raggiunto in modo soddisfacente dalla maggioranza della classe, ove si distinguono punte di "discreto", "buono" ed "eccellente", ma tutte si sono distinte per impegno ed assiduità nello studio.
5) Sviluppo di un clima collaborativo all'interno dell'aula: la classe ha migliorato la sua coesione e la sua capacità di cooperazione e collaborazione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE IN TERMINI DI:

CONOSCENZE: La classe ha raggiunto un livello di conoscenza adeguato agli obiettivi prefissati.

COMPETENZE: Gli allievi, ognuna secondo i propri tempi e le proprie potenzialità, hanno sempre studiato con impegno e continuità, approfondendo e migliorando i loro saperi nelle varie discipline, riuscendo ad utilizzare in modo adeguato le conoscenze acquisite e dimostrano di possedere capacità linguistiche sia scritte che orali.

CAPACITA': La quasi totalità della classe, sa mettere in relazione aspetti vari e problematici e sa rielaborare in modo preciso e personale le conoscenze e le competenze acquisite.

OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI			
Obiettivi	**Raggiunti da:**		
	Tutti	**Maggioranza**	**Alcuni**
-Comunicare utilizzando linguaggi appropriati anche tecnici	X		
-Analizzare, interpretare e rappresentare i dati ed utilizzarli nella soluzione di problemi.		X	
-Saper individuare le relazioni delle strutture e delle dinamiche nel contesto in cui si opera.	X		
-Effettuare scelte, prendere decisioni, ricercando ed assumendo le opportune informazioni.		X	

COERENZA TRA IL PROGRAMA SVOLTO E LA PROGRAMMAZIONE DI INIZIO D'ANNO

I docenti della classe hanno proceduto nello svolgimento della programmazione, ipotizzata all'inizio dell'anno scolastico, secondo i propri tempi e i propri modi e adeguandosi alle dinamiche della classe in termini di preparazione di base e di frequenza. In qualche caso è stato necessario ridefinire la programmazione eliminando alcuni argomenti, per prediligerne altri, oppure rinunciando ad approfondirne altri, in alcune materie si è dovuto partire da argomenti pregressi al programma per permettere a tutti di assimilare concetti più avanzati. Ciò è anche dipeso dalla mole di lavoro che la classe doveva svolgere. Fortunatamente la classe ha utilizzato la didattica in presenza integrandola con le lezioni online e l'utilizzo della piattaforma Teams, attraverso le quali l'efficacia dell'insegnamento si è rilevata molto proficua, in quanto l'interazione docente discente è stata immediata. Inoltre, l'ansia di raggiungere il traguardo finale ha sicuramente sottoposto gli alunni ad una certa pressione emotiva, anche se l'adrenalina li ha spinti e li ha motivati.

CONTENUTI TRASMESSI: CRITERI DI SCELTA

Contenuti disciplinari:

I contenuti disciplinari, scelti e presentati alla classe, sono riportati nei programmi e discussi nelle relazioni finali dei docenti, allegati o contenuti nel presente documento.

Criteri metodologici
Metodi
Mezzi
Tempi

CRITERI METODOLOGICI

La metodologia didattica è stata condotta sulla base della lezione frontale, intesa come impostazione e risoluzione di problemi, coinvolgendo i ragazzi nella definizione, analisi, sintesi degli argomenti trattati. Sono stati promossi interventi critici e di approfondimento autonomi; si è fatto uso del libro di testo e di tutte le altre fonti di informazione disponibili.
Nelle varie aree, spesso è stata privilegiata una metodologia operativa, utilizzando a volte anche lavori in gruppo o a coppia.
Ulteriori indicazioni sono, in ogni caso, reperibili con maggiori dettagli nei programmi e nelle relazioni delle singole discipline.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Materie	Lezioni frontali	Lezioni dialogiche	Approfondimenti
Italiano	X	X	X
Storia	X	X	X
Inglese	X	X	X
Spagnolo	X	X	X
Diritto e Legislazione Socio-sanitaria	X	X	X
Igiene e Cultura Medico-sanitaria	X	X	X
Matematica	X	X	X
Psicologia Generale ed Applicata	X	X	X
Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale	X	X	X

METODI

Il lavoro di gruppo ed individuale, le lezioni dialogate, le discussioni guidate ed i procedimenti della ricerca metodologica hanno coinvolto attivamente l'alunno nel processo della sua formazione. I metodi sono stati molteplici e la scelta di uno o più di essi è stata sempre legata all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità dell'alunno che è stato posto al "centro" del processo educativo per renderlo protagonista e artefice della propria educazione.

I metodi sono stati utilizzati:
1. **in relazione al comportamento dell'allievo**: l'allievo è stato posto nella condizione ottimale e serena per poter esporre i contenuti della disciplina;
2. **in relazione all'insegnamento**: sono state svolte lezioni frontali, partecipate e discussioni guidate;
3. **in relazione all'apprendimento**: si è fatto ricorso alla ripetizione delle informazioni già fornite (lezione/interrogazione);
4. **in relazione alle modalità di trasmissione del sapere e ai mezzi utilizzati**: ci si è basati sulla comunicazione orale o scritta e si è fatto ricorso ai sussidi multimediali.

MEZZI

Gli allievi hanno avuto a disposizione tutti i sussidi didattici e tecnologici in loro possesso e in possesso dell'Istituto.

TEMPI

Il tempo scuola è stato distribuito a seconda della situazione che di volta in volta si è presentata.
Le programmazioni sono state articolate in: fasi temporali e blocchi tematici del processo formativo.
Le ore annuali di lezione effettivamente svolte dai docenti e seguite dagli studenti entro il 15 maggio 2026, risultano **più o meno adeguate** a quelle programmate nei vari Piani di Lavoro, sia per dei giorni di chiusura della scuola, sia per la pandemia che ha colpito i discenti.

Verifiche e Valutazione
Livello di sufficienza prove orali
Verifiche: Formative e sommative, Prove orali
Criteri per la valutazione
Griglia Comportamento
Griglia valutazione della prova orale
Recupero
Attribuzione del credito

VALUTAZIONE

I Parametri Valutativi utilizzati sono stati legati strettamente ai due elementi di fondo: il **comportamento** e il **profitto**.
Il **primo** ha riguardato:
1) **la frequenza:** la regolarità della frequenza è stata la premessa per il successo scolastico;
2) **l'interesse:** si è cercato di mantenere vivi l'interesse, la curiosità intellettuale e la partecipazione;
3) **la partecipazione**: i discenti sono stati coinvolti con metodologie atte a stimolarli a fornire il proprio contributo alla lezione;
4) **l'impegno**: quotidianamente si è cercato di controllare il livello d'impegno degli allievi, allo scopo di migliorare il loro grado di conoscenze;
5) **le conoscenze**: si è lavorato alacremente allo scopo di trasferire i contenuti di ogni singola disciplina per arricchire il bagaglio personale di ogni singolo discente.
Il **secondo** è stato articolato in **competenze e abilità.**
1) **Competenze:** applicazione e utilizzo degli strumenti adeguati, esposizione;
2) **Abilità**: si è lavorato sulla capacità di:
-riassumere e valutare l'importanza di una conoscenza in rapporto ad altre;
-di riuscire a collegare una conoscenza con un'altra;
-d'applicare quanto già acquisito in nuove situazioni di apprendimento;
-di sintetizzare fatti, concetti e situazioni.

Per raggiungere la sufficienza (obiettivi minimi) gli allievi hanno dovuto dimostrare di:
- conoscere i contenuti essenziali degli argomenti studiati nelle varie discipline;
- avere la capacità di collocare gli stessi nello spazio e nel tempo;
- esporre nel complesso in modo chiaro, anche se con un linguaggio talvolta improprio;
- essere in grado di effettuare analisi anche se non approfondite;
- essere in grado di rielaborare gli argomenti, anche se guidati, in modo semplice ma corretto.

ALLEGATI

1) *Situazione della classe in relazione ai crediti accumulati*
2) *Tabella calcolo credito V anno*
3) *Griglia di valutazione prima prova*
4) *Griglia di valutazione seconda prova*
5) *Programmi svolti e relazioni delle singole discipline*
6) *Griglia di valutazione della prova orale*

TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Ambiti degli indicatori	Indicatori generali (punti 60)	Indicatori specifici (punti 40)	Descrittori	Punti
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna, (max punti 10)	-Non ne rispetta alcuno 2 -Li rispetta poco 4 -Li rispetta sufficientem. 6 -Li rispetta quasi tutti 8 -Li rispetta pienamente 10	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO **(max 40 punti)** a)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. **(max punti 10)**		-Minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali 2 -Scarse conoscenze e rielaborazione limitata 4 -Sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione 6 -Adeguate conoscenze e spunti personali 8 -Buone conoscenze ed argomentate valutazioni personali 10	
b)		Capacità di comprendere il senso complessivo del testo. Precisione nell'analisi del testo. Interpretazione corretta ed articolata del testo. **(max punti 30)**	-Diffusi errori di comprensione, analisi ed interpretazione 6 -Comprensione parziale con alcuni errori di analisi ed interpretazione. 12 -Comprensione sufficiente, qualche inesattezza di analisi ed interpretazione 18 -Comprensione adeguata e analisi completa e precisa. 24 Piena comprensione, analisi ricca ed approfondita. 30	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO. **(max 20 Punti)**	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. **(max 20 Punti)**		-Assenza di organizzazione del discorso e di connessione tra le idee 4 -Presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee 8 -Sufficiente organizzazione e coesione del discorso 12 -Adeguata e coesa organizzazione del discorso 16 -Efficace e chiara organizzazione, accurata connessione delle idee 20	
LESSICO E STILE **(max15 punti)**	Ricchezza e padronanza lessicale **(max15 punti)**		-Lessico generico, povero, inappropriato. 3 -Lessico generico, semplice, non sempre appropriato 6 -Lessico semplice, ma adeguato. 9 -Lessico specifico e appropriato 12 -Lessico appropriato, vario ed efficace. 15	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA **(max 15 punti)**	Correttezza grammaticale e sintattica, uso corretto della punteggiatura. **(max 15 punti)**		-Errori gravi e diffusi. 3 -Alcuni errori, scarsa padronanza della punteggiatura. 6 -Sufficiente correttezza morfosintattica 9 -Correttezza formale, uso corretto della punteggiatura. 12 -Uso appropriato e sicuro della lingua e della punteggiatura. 15	
				TOTALE **...../100** **:5** **...../20**

Commissione NAITAM004-IV COMMISSIONE ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE ROCCO SCOTELLARO SAN GIORGIO A CREMANO

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

TIPOLOGIA B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Ambiti degli indicatori	Indicatori generali (punti 60)	Indicatori specifici (punti 40)	Descrittori	Punti
ADEGUATEZZA **(max 10 punti)**		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni. **(max punti 10)**	-Non le individua 2 -compie errori nell'individuarle 4 -Le inividua in modo accettabile 6 -Le Individua correttamente 8 --Le individua con precisione 10	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO **(max 40 punti)** a)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. **(max punti 10)**		-Minime conoscenze e assenza di giudizi personali 2 -Scarse conoscenze e rielaborazione limitata 4 -Sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione 6 -Adeguate conoscenze e spunti personali 8 -Buone conoscenze ed argomentate valutazioni personali 10	
b)		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. **(max punti 20)**	-Riferimenti culturali assenti o fuori luogo. 4 -Scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti 8 -Sufficienti riferimenti culturali, con qualche inesattezza 12 -Uso consapevole e pertinente dei riferimenti culturali 16 -Padronanza ampia ed approfondita dei riferimenti culturali 20	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO. **(max 30 Punti)** a)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. **(max 20 Punti)**		-Assenza di organizzazione del discorso e di connessione tra le idee 4 -Presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee 8 -Sufficiente organizzazione e coesione del discorso 12 -Adeguata e coesa organizzazione del discorso 16 -Efficace e chiara organizzazione, accurata connessione delle idee 20	
b)		Capacità di sostenere con coerenza il percorso del ragionamento adottando connettivi pertinenti. **(max punti 10)**	-ragionamento privo di coerenza e connettivi errati. 2 -Ragionamento con molte lacune e uso inadeguato dei connettivi. 4 -Ragionamento sufficientemente coerente e coeso con pochi errori. 6 -Ragionamento coerente, connettivi adeguati. 8 -Ragionamento perfettamente coerente, connettivi vari e pertinenti. 10	
LESSICO E STILE **(max15 punti)**	Ricchezza e padronanza lessicale **(max15 punti)**		-Lessico generico, povero, inappropriato. 3 -Lessico generico, semplice, non sempre appropriato 6 -Lessico semplice, ma adeguato. 9 -Lessico specifico e appropriato 12 -Lessico appropriato, vario ed efficace. 15	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA **(max 15 punti)**	Correttezza grammaticale e sintattica, uso corretto della punteggiatura. **(max 15 punti)**		-Errori gravi e diffusi. 3 -Alcuni errori, scarsa padronanza della punteggiatura. 6 -Sufficiente correttezza morfo-sintattica. 9 -Correttezza formale, uso corretto della punteggiatura. 12 -Uso appropriato e sicuro della lingua e della punteggiatura. 15	

TOTALE

...../100

:5

...../20

LA COMMISSIONE

TIPOLOGIA C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

Ambiti degli indicatori	Indicatori generali (punti 60)	Indicatori specifici (punti 40)	Descrittori	Punti
ADEGUATEZZA **(max 10 punti)**		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e degli eventuali paragrafi. **(max punti 10)**	-Inadeguati titolo e paragrafi. Fuori traccia. 2 -Scarso rispetto della traccia. Titolo inadeguato o poco coerente. 4 - Rispetta la traccia. Titolo semplice ma adeguato. 6 -Testo coerente con la traccia. Corretto il titolo 8 -Rispetto pieno della traccia. Efficace il titolo. 10	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO **(max 30 punti)** a)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. **(max punti 10)**		-Minime conoscenze e assenza di giudizi personali 2 -Scarse conoscenze e rielaborazione limitata 4 -Sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione 6 -Adeguate conoscenze e spunti personali 8 -Buone conoscenze ed argomentate valutazioni personali 10	
b)		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali **(max punti 20)**	-Riferimenti culturali assenti o fuori luogo. 4 -Scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti **8** -Sufficienti riferimenti culturali, con qualche inesattezza 12 -Uso consapevole e pertinente dei riferimenti culturali 16 -Padronanza ampia ed approfondita dei Riferimenti culturali **20**	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO. **(max 30 Punti)** a)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. **(max 20 Punti)**		-Assenza di organizzazione del discorso e di connessione tra le idee 4 -Presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee 8 -Sufficiente organizzazione e coesione del discorso 12 -Adeguata e coesa organizzazione del discorso 16 -Efficace e chiara organizzazione, accurata connessione delle idee **20**	
b)		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. **(max punti 10)**	-Uno sviluppo confuso e tortuoso 2 -Uno sviluppo disorganico. **4** -Uno sviluppo lineare e semplice. 6 -Uno sviluppo ordinato e chiaro. 8 -Uno sviluppo organizzato e preciso. 10	
LESSICO E STILE **(max15 punti)**	Ricchezza e padronanza lessicale **(max15 punti)**		-Lessico generico, povero, inappropriato. 3 -Lessico generico, semplice, non sempre appropriato 6 -Lessico semplice, ma adeguato. 9 -Lessico specifico e appropriato 12 -Lessico appropriato, vario ed efficace. 15	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA **(max 15 punti)**	Correttezza grammaticale e sintattica, uso corretto della punteggiatura. **(max 15 punti)**		-Errori gravi e diffusi. 3 -Alcuni errori, scarsa padronanza della punteggiatura. 6 -Sufficiente correttezza morfosintattica. 9 -Correttezza formale, uso corretto della punteggiatura. 12 -Uso appropriato e sicuro della lingua e della punteggiatura. 15	
				TOTALE ...../100 :5 ...../20

Griglia di valutazione della seconda prova scritta elaborata dalla commissione

CLASSE: ..... **CANDIDATO/A:** .....

INDICATORI (ministeriali)	**DESCRITTORI** (della commissione)	**P.TI**	**Valutazione**
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo inadeguato e non appropriato.	1	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo complessivamente adeguato e non sempre appropriato.	2	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo appropriato ed efficace.	3	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo appropriato, ricco ed efficace.	4	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	Non adeguato l'utilizzo di una struttura logico espositiva.	1	
	Nel complesso coerente e con qualche incongruenza, l'utilizzo di una struttura logico espositiva.	2	
	Coerente l'utilizzo di una struttura logico espositiva.	3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	Non comprende le richieste relative ai nuclei tematici oggetto della prova, non riconosce i concetti chiave e le informazioni essenziali, se non in modo parziale.	1	
	Commette qualche errore di interpretazione nello stabilire collegamenti tra le informazioni e nell'utilizzo delle rappresentazioni specifiche delle discipline d'indirizzo.	2	
	Analizza in modo essenziale la situazione, individuando e interpretando in parte i nuclei tematici e le informazioni.	3	
	Analizza in modo adeguato la situazione, individuando e interpretando correttamente i nuclei tematici e le informazioni.	4	
	Analizza in modo chiaro la situazione, individuando e interpretando correttamente i nuclei tematici, le informazioni ed anche le relazioni tra queste.	5	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Individua strategie di lavoro in modo non del tutto autonomo. Con difficoltà individua modelli pertinenti. Non coglie gli strumenti formali opportuni.	1	
	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente ed opportuno. Dimostra una semplice capacità nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà gli strumenti formali adeguati.	2	
	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente ed opportuno. Si dimostra non sempre autonomo nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà gli strumenti formali adeguati.	3	
	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo non sempre coerente ed opportuno. Dimostra una quasi sempre autonoma capacità nell'impostare le varie fasi del lavoro.	4	
	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e i modelli trattati in classe, ma li utilizza in modo non sempre adeguato.	5	
	Effettua con padronanza collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Applica in modo corretto i modelli noti. Dimostra capacità nell'impostare le varie fasi di lavoro.	6	
	Effettua con padronanza chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Applica nel modo migliore i modelli noti. Dimostra capacità nell'impostare le varie fasi di lavoro in modo corretto ed autonomo. Individua ed utilizza con precisione gli strumenti formali opportuni.	7	
	Effettua con padronanza chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Applica nel modo migliore i modelli noti. Dimostra ottima capacità nell'impostare le varie fasi di lavoro in modo pertinente ed autonomo. Individua ed utilizza con cura e precisione gli strumenti formali opportuni.	8	
Punteggio massimo		**20**	
Punteggio totale assegnato			

VOTO ASSEGNATO_____**/20**

Griglia di valutazione Colloquio orale – Commissione

Indirizzo:_IP02 – "SERVIZI SOCIO-SANITARI"

I.S. "Rocco Scotellaro" – San Giorgio a Cremano – Napoli

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Candidato/a:		**Punteggio totale della prova**		

Commissione **Presidente**

GRIGLIA CONDOTTA			
CRITERIO	**INDICATORI**	**DESCRITTORI**	**PUNTEGGIO**
Frequenza* e puntualità (*assiduità nella didattica a distanza)	Frequenza e puntualità esemplari.	Assiduo	10
	Frequenza assidua, quasi sempre puntuale.		9
	Frequenza e puntualità buone	Regolare	8
	Frequenza e puntualità non del tutto adeguate		7
	Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.	Nullo /scarso	6
Rispetto delle consegne nei tempi concordati	Consegna e puntualità esemplari.	Assiduo	10
	Consegna quasi sempre puntuale.		9
	Consegna e puntualità buone.	Regolare	8
	Consegna e puntualità non del tutto adeguate.		7
	Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della consegna e della puntualità.	nullo/scarso	6
Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.	Assiduo	10
	Ha avuto un comportamento responsabile		9
	Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.	Regolare	8
	Il comportamento non è stato sempre adeguato.		7
	Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità	nullo/scarso	6

La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4)

Alle operazioni di attribuzione del credito scolastico parteciperà tutto il Consiglio di Classe che terrà conto e valuterà tutti gli elementi utili per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo della fascia corrispondente alla media dei voti di ogni singolo discente. Per la tabella di assegnazione del credito si rimanda all'allegato.

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN CONDOTTA

Visto il D.L. 137/2008, vista la legge 169/2008, visto il D.P.R. 248/1998 (statuto degli studenti e delle studentesse), vista la Delibera del C.D. del 27/10/2010 e assumendo come principio che il Consiglio di classe è, comunque, sovrano nella valutazione del comportamento, si comunicano gli indicatori e descrittori di riferimento per l'attribuzione del voto

Visto il D.L. 137/2008, vista la legge 169/2008, visto il D.P.R. 248/1998 (statuto degli studenti e delle studentesse), vista la Delibera del C.D. del 27/10/2010 e assumendo come principio che il Consiglio di classe è, comunque, sovrano nella valutazione del comportamento, si comunicano gli indicatori e descrittori di riferimento per l'attribuzione del voto di condotta:

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO
10	frequenza assidua, rari ritardi e/o uscite anticipate; comportamento corretto, propositivo, collaborativo, costruttivo intutti i contesti osservati e scrupoloso rispetto del complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'Istituto, volto a diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica; partecipazione costruttiva, particolarmente sensibile ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; interazione fattiva con i docenti e con i compagni, per i quali costituisce un punto di riferimento; impegno notevole, cura, assiduità, completezza ed autonomia nei lavori assegnati; nessuna sanzione disciplinare.
9	frequenza assidua, rari ritardi e/o uscite anticipate; comportamento corretto, responsabile in tutti i contesti osservati, rispettoso del complesso delle disposizioni che disciplinano la vita della scuola; partecipazione costruttiva, attenta ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; interazione corretta ed equilibrata con i docenti e con i compagni; impegno soddisfacente, completezza e cura nei lavori assegnati; nessuna sanzione disciplinare.
8	limitato numero di assenze e di ritardi e/o uscite anticipate; comportamento corretto, rispettoso delle regole, abbastanza responsabile in quasi tutti i contesti osservati; partecipazione attenta, recettiva; interazione corretta con i docenti e con i compagni; impegno diligente, regolarità nell'esecuzione dei lavori assegnati; nessuna rilevante sanzione disciplinare.
7	alcune assenze saltuarie, ripetuti ritardi e/o uscite anticipate; comportamento rispettoso delle regole nella maggior parte deicontesti osservati; partecipazione produttiva se sollecitata dai docenti; interazione abbastanza positiva con i docenti e con i compagni; impegno regolare, esecuzione essenziale dei lavori assegnati; sanzioni disciplinari purché non gravi.
6	assenze saltuarie, ripetuti ritardi e/o uscite anticipate; comportamento poco controllato, non sempre corretto; partecipazione selettiva, talvolta dispersiva, poco autonoma; modesta interazione con i docentie con i compagni; impegno limitato, esecuzione essenziale dei lavori assegnati; eventuali sanzioni disciplinari, anche gravi, purché seguite da un apprezzabile e concreto cambiamento nel comportamento, tale da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e di maturazione successivamente alla irrogazione delle sanzioni.

5	Frequenti assenze, ripetuti ritardi e/o uscite anticipate; comportamento irresponsabile, mancata osservanza delle regole della convivenza civile, numerosi richiami scritti rilevabili dal registro di classe; scarsa partecipazione al dialogo educativo; mancata interazione con i docenti e con i compagni; disinteresse per le varie discipline, mancata esecuzione dei lavori assegnati; reiterazione di comportamenti di particolare gravità, riconducibili alla fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/P0 del 31/07/2008), nonché i Regolamenti d'Istituto prevedano l'erogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamentotemporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

"ROCCO SCOTELLARO"

80046 – San Giorgio a Cremano (NA) Via Carducci, 33
Tel. 081.7711744 – Fax 081.5746721

Programma svolto

a. s. 2025/2026

Classe / Indirizzo: 5 OSS – Serale

Materia: Igiene e cultura medico-sanitaria

Docente: Filomena Petrella

Elenco dei contenuti

Unità di apprendimento "Bisogni socio-sanitari dell'utenza cronica"

Conoscenze

- I bisogni dell'uomo
- Diverse tipologie di bisogni (primari, secondari, individuali, collettivi)
- La piramide dei bisogni di Maslow
- Rilevazione dei bisogni
- Le strutture socio-sanitarie di base e gli ambiti d'intervento
- L'Istituto Superiore di Sanità (ISS)
- Il Servizio Sanitario Nazionale (SSN)
- Concetto di "Welfare State"
- Scale e indici di valutazione dei bisogni
- Educazione alla salute: elaborare un progetto di intervento

Competenze:

- Individuare e analizzare i bisogni socio-sanitari dell'utenza
- Collaborare nella stesura di progetti di educazione alla salute
- Riconoscere le strutture socio-sanitarie e il loro ruolo

Abilità:

- Utilizzare strumenti per la rilevazione dei bisogni
- Applicare le conoscenze teoriche alla progettazione di interventi educativi

- Orientare l'utenza verso i servizi sanitari adeguati

Unità di apprendimento "Patologie psichiche e ambientali dell'età evolutiva"

Conoscenze

- Indagini prenatali: Esami ematici e microbiologici, il complesso TORCH
- Indagini prenatali, le indagini Strumentali: funicolocentesi, translucenza nucale, duo test, tri test , amniocentesi, villocentesi,
- Malattie da aberrazione cromosomica: Sindrome di Down o trisomia 21, Sindrome di Edward o trisomia 18, Sindrome di Patau o trisomia 13
- Anomalie dei cromosomi sessuali: Sindrome di Turner, Sindrome di Klinefelter
- Malattie monogeniche: Fenilchetonuria, Talassemia e modalità di trasmissione delle malattie monogeniche
- Le indagini neonatali: test di Apgar
- Autismo

Competenze:

- Collaborare alla prevenzione e al riconoscimento precoce di patologie nell'età evolutiva
- Supportare famiglie e bambini con bisogni speciali
- Comprendere i fattori ambientali e genetici che influenzano lo sviluppo

Abilità:

- Riconoscere i principali segni di patologie congenite e disturbi evolutivi
- Supportare l'attuazione di programmi di screening neonatale

Comunicare efficacemente con l'équipe e le famiglie

Unità di apprendimento "La disabilità"

Conoscenze

- Definizione di diversamente abile e normative correlate, le diverse cause
- Disabilità a scuola e integrazione: cenni al concetto di Bes e PEI
- Ritardo Mentale
- Paralisi Cerebrale Infantile
- Distrofia muscolare: Duchenne, Becker e distrofia miotonica
- Epilessie

Competenze:

- Promuovere l'integrazione e la partecipazione attiva di persone con disabilità

- Adottare comportamenti adeguati nella cura e assistenza di soggetti fragili
- Collaborare con educatori e specialisti nell'ambito scolastico e domiciliare

Abilità:

- Riconoscere le diverse forme di disabilità
- Gestire situazioni di fragilità con empatia e competenza
- Utilizzare strumenti di osservazione e documentazione educativa

Unità di apprendimento "Invecchiamento e patologie correlate"

Conoscenze

- Le teorie dell'invecchiamento
- La fisiologia dell'anziano e le modificazioni a carico degli apparati : "l' anziano fragile"
- Malattie Cardiovascolari
- Demenze e Alzheimer
- Morbo di Parkinson
- Servizi assistenziali, ADI, centri diurni, RSA

Competenze:

- Riconoscere i bisogni dell'anziano fragile e proporre interventi adeguati
- Collaborare con le Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM)
- Partecipare all'elaborazione e realizzazione del PAI

Abilità:

- Rilevare segni di decadimento fisico e cognitivo
- Supportare l'autonomia e la qualità della vita dell'anziano
- Comunicare efficacemente con l'équipe multiprofessionale e i caregiver
- Piano assistenziale Individualizzato e le Unità di valutazione multidimensionale

Educazione civica **: Educazione alla salute e al benessere Salute e benessere**

Conoscenze:

- I DCA (anoressia, bulimia, obesità)
- Principi di prevenzione sanitaria

Competenze:

- Promuovere stili di vita sani
- Collaborare ad attività educative e preventive
- Riconoscere segnali di disagio o dipendenza

Abilità:

- Informare l'utenza su comportamenti salutari
- Partecipare a campagne di prevenzione
- Supportare l'utente nel percorso di cura e prevenzione

San Giorgio a Cremano (NA), 13/05/2026

Il docente
Professoressa Filomena Petrella

PROGRAMMA DI PSICOLOGIA APPLICATA SVOLTO NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/2026

INDIRIZZO: V OSS

DOCENTE: VERRONE PAMELA

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "ROCCO SCOTELLARO"

MODULO 1 Principali correnti psicologiche :

- PSICOANALISI E PSICOANALISI INFANTILE (FREUD – WINNICOT)
- IL COMPORTAMENTISMO E LA SUA APPLICAZIONE NEL LAVORO DI UN OPERATORE SOCIO SANITARIO.
- PSICOLOGIA UMANISTICA E TEORIA SISTEMICO RELAZIONE(ROGERS, MASLOW,BATESON)

MODULO 2 Interventi di Psicologia applicata per anziani con demenza:

- TERAPIA DI ORIENTAMEN TO ALLA REALTA'
- TERAPIA DELLA REMINISCENZA
- METODI COMPORTAMENTALI
- TERAPIA OCCUPAZIONIONALE
- SELF CARE' TERAPY

Modulo 3 i Servizi a disposizione degli anziani:

- SAD SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE
- ADI
- ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA
- L'UNITA' DI VALUTAZIONE GERIATRICA UVG
- COME SI ATTIVA L'ADI E COME SI EROGA
- DEFINIZIONE DI PIANO ASSISTENZIALE INDIVIDUALIZZATO PAI
- SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI
- L'HOSPICE

MODULO 4 Il trattamento dei soggetti con dipendenze:

- VARI TIPI DI DIPENDENZA

- FASI DELL'INTERVENTO SU SOGGETTI CON DIPENDENZEIL TRATTAMENTO DELLE DIPENDENZE: trattamento farmacologico ,psicoterapia individuale e di gruppo, interventi educativi e riabilitativi supporto sociale, gruppi di auto aiuto.
- I SERVIZI A DISPOSIZIONE DEI SOGGETTI CON DIPENDENZE:IL SERD, LE COMINTA' TERAPEUTICHE, I CENTRI DIURNI,
- COME SI PROGETTA UN INTERVENTO INDIVIDUALIZZATO
- LA RELAZIONE D'AIUTO DEL TRATTAMENTO DELLE DIPENDENZE (CARL ROGERS)

MODULO 5 L'intelligenza e i test di misurazione

- Thurstone
- GUILFORD
- CATTEL
- FODOR E LA TEORIA MODULARE DELLA MENTE
- LA TEORIA DELLE INTELLIGENZE MULTIPLE DI GARDNER
- COME MISURARE L'INTELLIGENZA
- SCALA DI BINET SIMON
- IL QUOZIENTE INTELLETTIVO
- LA DISABILITA' INTELLETTIVA
- CAUSE DELLA DISABILITA' INTELLETIVA
- CRITERI DIAGNOSTICI

MODULO 6 Deficit ,Disabilità ed Handicap

- I concetti di deficit, disabilità ed handicap
- Principali test di valutazione dell'intelligenza
- Il rapporto tra la disabilità e il ruolo dell'operatore sociosanitario

MODULO 7 L'intervento sui soggetti diversamente abili

- COSA SONO I COMPORTAMENTI PROBLEMA
- LE FASI DELL'INTERVENTO (IL METODO COMPORTAMENTISTA)
- TIPOLOGIE D'INTERVENTO :INTERVENTI SOSTITUTIVI,INTERVENTI PUNITIVI,IL TIME OUT, IL COSTO DELLA RISPOSTA , L'IPERCORREZIONE,IL BLOCCO FISICO.

MODULO 8 L'intervento sulle persone con disagio psichico

- LA TERAPIA FARMACOLOGICA
- LA PSICOTERAPIA: PRINCIPI E SCUOLE
- I CINQUE MOMENTI DI UN SETTING CLINICO
- ARTE TERAPIA
- MUSICOTERAPIA
- PET THERAPY
- IPPOTERAPIA

MODULO 9 I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico

- IL MOVIMENTO DELL'ANTIPSICHIATRIA
- LA RIVOLUZIONE IN ITALIA : FRANCO BASAGLIA
- IL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE
- SERVIZI SEMIRESIDENZIALI, RESIDENZIALI E OSPEDALIERI
- IL TRATTAMENTO SANITARIO OBBLIGATORIO

MODULO 10 L'intervento sui minori e sui nuclei familiari

- L'INTERVENTO SUI MINORI VITTIME DI MALTRATTAMENTO
- RILEVAMENTO , DIAGNOSI E PRESA IN CURA.
- LA SINDROME DA ADATTAMENTO ALL'ABUSO(SAA)
- LA TERAPIA BASATA SUL GIOCO
- SANDPLAYTHERAPY
- LA TERAPIA BASATA SUL DISEGNO
- L'INTERVENTO SUI FAMILIARI MALTRATTANTI
- DIAGNOSI PSICOLOGICA DELLA FAMIAGLIA E MEDIAZIONE FAMILIARE
- I SERVIZI RESIDENZIALI PER I MINORI
- AFFIDAMENTO FAMILIARE E ADOZIONE
- L'AMBIENTE TERAPEUTICO GLOBALE
- ROUTINE E REGOLE I PILASTRI DELLA COMUNITA'
- CASO STUDIO IL PROGETTO PER MATTIA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"ROCCO SCOTELLARO"

COD. MIN. NAIS08200N

Indirizzi: **Tecnico Economico - Tecnico Turistico - Liceo Scienze Umane - Sistema Moda – Odontotecnico**

Corso Serale (Amministrazione Finanza & Marketing – Operatore Socio Sanitario)

80046 - SAN GIORGIO A CREMANO (NA) - Via Carducci 33 - Villaggio Corsicato - Tel. 081/7711744 - 7717338 - Fax 5746721

Codice Fiscale 95044800639 e-mail: nais08200n@istruzione.it PEC: nais08200n@pec.istruzione.it Distretto Scolastico 34

Sito Web: www.isroccoscotellaro.edu.it

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

A.S. 2025/26

CLASSE: QUINTA

INDIRIZZO: OPERATORE SOCIO-SANITARIO

MATERIA: LINGUA INGLESE

ASSE CULTURALE: ASSE DEI LINGUAGGI

DOCENTE: TRINCONE MARIAROSARIA

CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo 1

Grammar Revision	Present tenses + present time expressions Past tenses + past time expressions Future tenses + future tense expressions Conditionals

Modulo 2

Childhood	London Social Services Department The right to play Child protection in case of abuse Childhood in Literature: William Blake and "Songs of Innocence" + "Songs of Experience"

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"ROCCO SCOTELLARO"

COD. MIN. NAIS08200N

Indirizzi: **Tecnico Economico - Tecnico Turistico - Liceo Scienze Umane - Sistema Moda – Odontotecnico**

Corso Serale (Amministrazione Finanza & Marketing – Operatore Socio Sanitario)

80046 - SAN GIORGIO A CREMANO (NA) - Via Carducci 33 - Villaggio Corsicato - Tel. 081/7711744 - 7717338 - Fax 5746721

Codice Fiscale 95044800639 e-mail: nais08200n@istruzione.it PEC: nais08200n@pec.istruzione.it Distretto Scolastico 34

Sito Web: www.isroccoscotellaro.edu.it

Modulo 3

Growing up	What is it like to be a teenager: reading comprehension about teenagers' problems through a dialogue Adolescent development Anorexia nervosa and Bulimia

Modulo 4

Psychological help	The Theatre as therapy Backdrop to Freud's thought and the theory of the unconscious Carl Gustav Jung's theory about life stages Children's health mental care

Modulo 5

The Elderly	Past memories: reading comprehension about a rest home for old people Ageing Parkinson's disease

Modulo 6

Social security	There is room for doubt: reading comprehension through a dialogue between a solicitor and a

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"ROCCO SCOTELLARO"

COD. MIN. NAIS08200N

Indirizzi: **Tecnico Economico - Tecnico Turistico - Liceo Scienze Umane - Sistema Moda – Odontotecnico**

Corso Serale (Amministrazione Finanza & Marketing – Operatore Socio Sanitario)

80046 - SAN GIORGIO A CREMANO (NA) - Via Carducci 33 - Villaggio Corsicato - Tel. 081/7711744 - 7717338 - Fax 5746721

Codice Fiscale 95044800639 e-mail: nais08200n@istruzione.it PEC: nais08200n@pec.istruzione.it Distretto Scolastico 34

Sito Web: www.isroccoscotellaro.edu.it

	disabled US citizen How to prove you are disabled when you have a mental illness

Modulo 7

Special needs people	Brain diseases: Down Syndrome

I I S "R. SCOTELLARO" A.S. 2025-2026

CLASSE V OSS Serale

PROGRAMMA D'ITALIANO

Docente: Salomone Mariarosaria

CONTENUTI, BRANI, LIRICHE.

Il Positivismo. Il Naturalismo, il Realismo e il Verismo.

G. Verga. Vita, opere.

I Malavoglia: "Il finale del romanzo"

Vita dei campi: "Rosso Malpelo"

Novelle Rusticane "La roba".

Autori a confronto: Il pessimismo in Leopardi e Verga.

Il secondo Ottocento: contesto storico, cultura, poesia e narrativa.

La Scapigliatura. Il ritorno al classicismo.

Il Decadentismo: confronto con il Positivismo, radici filosofiche

e scientifiche, caratteri e correnti. Il Decadentismo in Italia.

G. Pascoli, vita, opere di trattatistica, in prosa e poesia.

Il fanciullino: "E' dentro noi un fanciullino".

Myricae: "X agosto", "Lavandare"

Canti di Castelvecchio: "La mia sera".

G. D'Annunzio, vita opere.

Alcyone: "La pioggia nel pineto"

Il piacere: "Il ritratto di un esteta".

Il primo Novecento: contesto storico, cultura, poesia e narrativa.

Il Crepuscolarismo, La Voce.

Il romanzo del Novecento: il disagio esistenziale.

Le Avanguardie storiche: Espressionismo, Futurismo, il Dadaismo, il Surrealismo.

L. Pirandello -Vita, opere: saggi, novelle, romanzi, teatro.

L'umorismo: "Il sentimento del contrario", "La donna truccata e Don Chisciotte"

Il fu Mattia Pascal; "Mi chiamo Mattia Pascal e sono morto già due volte"

I. Svevo - Vita, opere, pensiero e poetica.

La coscienza di Zeno: "L'ultima sigaretta" - "La morte di mio padre".

Le tendenze della poesia italiana tra le due guerre.

L'Ermetismo, la linea antiermetica, la poesia civile.

E. Montale: Vita, opere, pensiero e poetica.

Ossi di seppia: "Meriggiare pallido e assorto",

"Spesso il male di vivere ho incontrato".

Satura: "Ho sceso dandoti il braccio".

Ungaretti -Vita, opere, pensiero e poetica

Allegria: "Commiato", "Fratelli".

Sentimento del tempo: "La madre"

Inoltre gli alunni hanno consolidato, con una serie di esercitazioni, le capacità e le competenze per affrontare la produzione adeguata e corretta di tipologia A, B, C.

La docente
Mariarosaria Salomone

PROGRAMMA DI STORIA A.S.2025/2026

CLASSE V OSS Serale

DOCENTE *SALOMONE MARIAROSARIA*

La classe ha dovuto terminare parte del programma di quarta, poiché la storia non può essere studiata saltando fatti ed eventi.

CONTENUTI

. La Belle Epoque

· Lo stato liberale – Giolitti.

· La situazione degli stati europei ad inizio '900

· La prima guerra mondiale

· La rivoluzione russa (sintesi).

· Il primo dopoguerra.

· La crisi del '29.

· I totalitarismi.

· La seconda guerra mondiale.

· Dalla guerra totale ai progetti di pace.

· La Resistenza. La liberazione.

· Dalla monarchia alla repubblica

· L'Italia repubblicana.

La prof.ssa Salomone Mariarosaria

Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"ROCCO SCOTELLARO"

COD.MIN. NAIS08200N

Indirizzi:**Tecnico Economico - Tecnico Turistico - Liceo Scienze Umane - Sistema Moda – Odontotecnico - Corso Serale**

80046 S. GIORGIO A CREMANO (NA) - Via Carducci 33 - Villaggio Corsicato - Tel. 081/7711744 - 7717338 - Fax 5746721
Cod. Fisc. 95044800639 e-mail nais08200n@istruzione.it PEC NAIS08200N@PEC.ISTRUZIONE.IT Distretto Scolastico 34

Anno scolastico 2025/2026

Classe V OSS -SERALE

Programma: Matematica

Docente: Prof. Costanzo Antonio

1) *Matematica finanziaria : interesse semplice e composto*
2) *Insieme dei Numeri Interi*
   - *Definizione e Proprietà*
   - *Operazioni con i Numeri Interi*
   - *Proprietà delle operazioni*
3) *Insieme dei Numeri Razionali*
   - *Definizione e Proprietà*
   - *Operazioni con i Numeri Razionali*
   - *Proprietà delle operazioni*
   - *Calcolo del mcm nelle espressioni*
4) *Insieme dei Numeri Reali*
5) *Polinomi*
   - *Definizione e Proprietà*
   - *Operazioni con i Polinomi: somma, sottrazione e moltiplicazione*
6) *Equazioni di primo grado*
   - *Intere a coefficiente intero*
   - *Intere a coefficiente frazionario e calcolo del mcm*
7) *Disequazioni di primo grado*
   - *Intere a coefficiente intero*

- *Intere a coefficiente frazionario*

8) *Disequazioni fratte di primo grado*
9) *Equazioni di secondo grado*
    - *Complete, incomplete (spuria, pura e monomia)*
    - *Calcolo del "Delta" e casi di studio*

San Giorgio a Cremano, li 14/05/2026

Il docente

Prof. Antonio Costanzo

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"ROCCO SCOTELLARO "

Classe V OSS Serale

Programma di Diritto e legislazione sanitaria A.S. 2025/2026

Docente : Anita Buonocore

Le fonti del diritto commerciale

La gerarchia delle fonti

La Costituzione. ARTT 1 - Art 4: Il Lavoro nella Costituzione

Rapporti di lavoro subordinato : diritti e doveri del lavoratore e del datore di lavoro

Il sistema del collocamento , il collocamento mirato per le persone disabili

Rapporto di lavoro autonomo

Capacità giuridica e di agire, incapacità legale assoluta e relativa, incapacità naturale

L'imprenditore art. 2082 cc

Il rischio d'impresa

Classificazione dell'imprenditore

L'Impresa collettiva e le società 2. I requisiti essenziali del contratto di società 3. I tipi di società 4. Società di persone e società di capitali 5. L'autonomia patrimoniale

Le società cooperative 1. Lo scopo mutualistico e le società cooperative

Terzo settore 2. L'associazione e la fondazione

Lineamenti di ordinamento sanitario:

Sistema Sanitario Nazionale - Piano Sanitario Nazionale

ASL- LEA

La figura dell'operatore socio sanitario : competenze tecniche e professionali

Firmato

La docente

Anita Buonocore

Istituto d'Istruzione Superiore "Rocco Scotellaro"

SAN GIORGIO A CREMANO

PROGRAMMA SVOLTO DI ECONOMIA AZIENDALE

Anno scolastico 2025/2026
Prof. Palumbo Salvatore
classe V OSS - corso serale

- Le aziende profit: agricole, industriali, commerciali, di servizi con particolare riferimento a
- Le aziende non profit
- La pubblica amministrazione: lo stato, gli enti locali e gli enti pubblici istituzionali;
- La aziende del terzo settore: erogative, di autoproduzione, sociali
- Le aziende di volontariato
- Gli enti del terzo settore
- Le fasi della compravendita
- I documenti della compravendita
- I documenti collegati alle trattative e alla stipulazione
- La fattura e le sue funzioni
- La base imponibile IVA e il totale fattura
- Le diverse tipologie di fatture
- Gli altri documenti della compravendita: lo scontrino e la ricevuta fiscale
- Il regolamento con denaro contante
- Il regolamento con assegni
- L'assegno bancario
- L'assegno circolare
- Il regolamento con cambiali
- La cambiale tratta e il pagherò cambiario
- Il bonifico bancario
- Le carte di debito e di credito
- Gli altri strumenti di pagamento elettronici
- L'attività bancaria
- Le operazioni di raccolta
- Le operazioni di impiego
- Il credito al consumo
- I finanziamenti pubblici

San Giorgio a Cremano, 15/05/2026

Prof. Salvatore Palumbo

Disciplina: Lingua Spagnola

Docente: Concetta Borriello

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

- saper ascoltare per meglio applicare le proprie capacità di analisi e di sintesi;
- applicare correttamente ed adeguatamente le proprie conoscenze;
- saper cogliere i collegamenti di carattere pluridisciplinare tra i vari argomenti trattati;
- saper riconoscere e rispettare le diversità socio-culturali;
- saper adottare strategie specifiche per migliorare l'apprendimento;
- saper utilizzare la microlingua (linguaggio settoriale professionalizzante);
- essere in grado di consultare fonti di informazione per organizzare in modo autonomo l'attività di studio e di ricerca.

PERCORSI TRASVERSALI/ DISCIPLINE COINVOLTE

Argomenti di educazione civica: objetivo 3 de la Agenda 2030
Asuntos principales: criticidades sanitarias actuales, ventajas y desventajas de la vacuna, abuso de sustancias y trastornos psicológicos consecuentes, enfermedades crónicas o infectivas que necesitan adecuados cuidados o terapias.
El beneficio de la figura del psicólogo para todos: el concepto de inteligencia emocional, interpersonal e intrapersonal.

METODOLOGIE Lezioni frontali e dialogate, lavori di ricerca individuali, brainstorming, peer education.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Más atención sociosanitaria (D'Ascanio, Foresti, Llerena Del Castillo, Fasoli), tercera edición, Zanichelli;
- materiali extra (fotocopie, tabelle ecc....);
- consultazione libro digitale tramite LIM;
- video;
- sintesi;
- siti web di ricerca e approfondimento;
- Meet;
- dizionari online.

ARGOMENTI SVOLTI

Módulo 1

Las etapas de la vida: inteligencias y aprendizajes

Teorías sobre el aprendizaje

Las inteligencias múltiples de Gardner

Los estilos de aprendizaje

La niñez: el desarrollo de la memoria

La importancia del juego

Trastorno de déficit de naturaleza

Los derechos de los niños

La adolescencia: los conflictos interiores

La dictadura de Franco y la movida madrileña de los años 80

Dificultades de aprendizaje

El trastorno de Espectro Autista

El acoso escolar y el ciberacoso

El problema de las adicciones

La vejez

El Alzheimer: un problema social

El proceso de descuelgue

Módulo 2

El cuerpo humano

El sistema de salud en España

Las comunidades autónomas españolas

Las especialidades médicas

La enfermedad y los síntomas